

## PROFESSORE EMERITO MIROSLAV BERTOŠA: BIOBIBLIOGRAFIA

ROBERT MATIJAŠIĆ  
Sveučilište / Università "Juraj Dobrila"  
Pola

CDU 012+929 Miroslav Bertoša  
Sintesi  
Settembre 2009

*Riassunto:* Nel presente contributo viene pubblicata un'ampia biobibliografia di Miroslav Bertoša (1938), storico istriano che studia e tratta in particolare i secoli XVI-XVIII. Notevole è stato finora il suo contributo offerto alla conoscenza della storiografia istriana e alla metodologia della scienza storica, nonché lo studio della scuola francese degli *Anales*. In qualità di colonnista ha collaborato per tantissimi anni al quotidiano *Glas Istre*. È stato il primo console della Repubblica di Croazia a Trieste. Ha insegnato e insegna presso le Università di Zagabria, Pola, Fiume e Ragusa (Dubrovnik). L'Università "Juraj Dobrila" di Pola nel 2008 l'ha insignito del titolo di "professore emerito". Collabora con gli *Atti* dal 1972.

*Abstract:* This contribution presents a vast biobibliography of Miroslav Bertoša (1938), Istrian historian whose main domain of research is the period between the 16-18<sup>th</sup> century. He made important contributions to the knowledge of Istrian historiography and methodology of historical sciences in addition to his study of the French *Anales* School. As a columnist, Bertoša was a longtime collaborator of the daily newspaper *Glas Istre*. He served as the first consul of the Republic of Croatia in Trieste. He teaches at the Universities of Zagreb, Pola / Pula and Ragusa / Dubrovnik. In the year 2008, the Juraj Dobrila University of Pola / Pula awarded him the title of Professor Emeritus.

*Parole chiave:* Istria, evo moderno, storiografia, antropologia culturale, interdisciplinarietà

*Key words:* Istria, modern era, historiography, cultural anthropology, interdisciplinarity

### 1. Dati biografici

Lo storico prof. dott. sc. Miroslav Bertoša è nato il 17 maggio 1938 a Belgrado. In servizio ha trascorso 45 anni, dal 1963 al 2008. È membro collaboratore dell'Accademia croata delle arti e delle scienze (HAZU), consulente scientifico permanente, nonché professore universitario ordinario.

Si occupa di storia dell'Istria nell'età moderna (dal XVI alla fine del

XVIII secolo), ricerca e valorizza criticamente il suo patrimonio storiografico istriano e i suoi risvolti socio-demografici. Finora ha pubblicato 16 libri e più di 950 diverse unità bibliografiche: opere originali di ricerca, articoli scientifici e prospetti, recensioni, presentazioni e retrospettive critiche.

### *1.1. La Famiglia*

Il padre Ivan Bertosa (Bertoši presso Pisino, 6 marzo 1899 – Pola, 1 febbraio 1987) è il discendente di un'antica famiglia pisinese, immigrata dal Friuli nel XVI secolo. Aveva preso parte alla Prima guerra mondiale (1917-1918) come soldato nel Reggimento 97 – XXXIII Battaglione da campo, nel Tirolo meridionale ed è l'ultimo diplomato del vecchio Ginnasio croato a Pisino (1919). Era ingegnere agronomo e dal 1924, quando fu costretto ad emigrare dall'Istria, fino al 1947 quando vi fece ritorno, percorse – alla ricerca di lavoro (inclusa la preservazione della mera esistenza) – la lunga “via dell'emigrante”: villaggio di Bertoši (Pisino), Beltinci (Slovenia), Zagabria, Križevci, Kula e Kosačić (Voivodina), Novi Sad, Belgrado, Slanci (villaggio presso Belgrado), Smederevo, Beška (presso Ruma), Sombor, Nuštar (presso Vinkovci), Antunovac (presso Virovitica), Laurana e infine Pola (novembre 1947), dove si stabilì e per lunghi anni svolse l'incarico di perito del Tribunale comunale. Parte di questa via in esilio fu percorsa anche dal figlio Miroslav. La madre Zora, nata Nikić, (Grgeteg sulla Fruška gora, Voivodina, 1 gennaio 1911 – Pola, 30 luglio 2007) era insegnante.

La consorte Giuliana, nata Muškardin (Belei sull'isola di Cherso, 16 febbraio 1941), è insegnante di geografia e storia in pensione. Il figlio Slaven Bertosa (Pola, 13 marzo 1967) è storico, dottore in scienze e professore ordinario della Sezione di storia del Dipartimento di scienze umanistiche dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola. La figlia Mislava Bertosa (Pola, 28 novembre 1972) è linguista, dottore in scienze e docente nella Sezione di linguistica dell'Università di Zagabria.

### *1.2. Gli studi*

Una volta giunto in Istria nel 1947, Miroslav Bertosa ha preso residenza stabile a Pola, dove ha concluso la scuola elementare (1949) e le otto

classi del Ginnasio croato (1957). Si è laureato in storia e letteratura presso l'Accademia pedagogica di Pola (1963) e in seguito in storia alla Facoltà di filosofia dell'Università di Zagabria (1966). Ha avuto per professori emeriti storici croati quali Nada Klaić, Jaroslav Šidak, Mirjana Gross, Igor Karaman, Ljerka Kuntić, Ljubo Boban ed altri. Presso questa Facoltà ha conseguito anche il dottorato di ricerca con la tesi: "Gospodarske i društvene prilike u mletačkom dijelu Istre u doba kolonizacije XVI. i XVII. stoljeća" /Situazione economica e sociale nell'Istria veneta ai tempi della colonizzazione nei secoli XVI e XVII" (1981)/, difendendola al cospetto della commissione composta da Igor Karaman, Josip Adamček e Dragovan Šepić.

### *1.3. Il servizio*

Dal novembre del 1963 fino al settembre 1969 è stato assistente presso l'Accademia pedagogica di Pola. In seguito, fino al maggio del 1995, ha lavorato presso l'allora Istituto altoadriatico dell'Accademia jugoslava delle arti e delle scienze. Nel 1999, dopo quasi quattro anni trascorsi nella diplomazia, è ritornato alla sua professione ed è stato nominato direttore dell'Istituto di scienze storiche e sociali dell'HAZU a Fiume (con la Sezione regionale di Pola). Dal maggio del 2003 fino al pensionamento, avvenuto il 1° ottobre 2008, ha lavorato presso la Facoltà di filosofia di Pola (in seguito Dipartimento di scienze umanistiche dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola).

## *2. Attività scientifica*

### *2.1. Titoli accademici*

Nel 1981, sulla base dei lavori fino allora realizzati, Miroslav Bertoša è stato promosso collaboratore scientifico dell'Istituto di scienze storiche e sociali della Croazia, operante nell'ambito dell'Accademia (allora jugoslava) delle arti e delle scienze, con sede a Fiume, cioè della Sezione regionale dell'Istituto a Pola. Al titolo di consulente scientifico è stato nominato nel 1986. Nel 1993 diviene professore ordinario della Facoltà di pedagogia (poi di filosofia) di Pola (oggi Dipartimento di scienze umani-



Foto 1 – Miroslav Bertoša (seconda fila, primo a destra) tra il pubblico durante la presentazione di una delle edizioni del *Centro di ricerche storiche*, 18 aprile 1991

stiche dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola). È stato riconfermato consulente scientifico e professore ordinario il 15 dicembre 1999, cosicché questi titoli accademici sono divenuti permanenti. A membro collaboratore dell'Accademia, nella Classe di scienze sociali, è stato eletto per la prima volta nel 1990 e riconfermato nel 2000. Nel 1990 sugli "Atti" dell'Accademia n. 94 (p. 483-491) è stata pubblicata la sua biografia con l'elenco delle opere.

Nel 2008 l'Università "Juraj Dobrila" di Pola lo ha nominato proprio professore emerito.

## 2.2. Specializzazioni

Miroslav Bertoša si è perfezionato presso numerose istituzioni in patria ed all'estero. Tra l'altro, in due occasioni ha frequentato i corsi specialistici presso l'*École des Hautes Etudes en Sciences Sociales* a Parigi (1985 e 1989), città nella quale ha svolto pure delle ricerche presso la *Bibliothèque Nationale* e gli *Archives Nationales – Affaires Etrangères* (2000, 2002 e 2004).

Nel 1992 si è perfezionato all'Istituto di Storia della Società e dello Stato veneziano e all'Istituto "Venezia e l'Oriente", entrambi facenti capo alla Fondazione "Giorgio Cini". Sempre nel quadro dello scambio internazionale, nel 1999 ha soggiornato presso l'Università di Macerata.

### 2.3. *Lavoro scientifico e di ricerca*

Il dott. Bertoša ha iniziato ad occuparsi esclusivamente di storia dopo il 1963. L'ambito principale del suo interesse scientifico riguarda i fenomeni economici, sociali, etnici, immigratori, culturali, antropologici e di colonizzazione dell'Istria (soprattutto della parte veneta), dalla fine del '400 alla fine del '700.

Si occupa, inoltre, di storia demografica e in questo ambito dedica particolare attenzione alle tendenze europee nello studio della storia, in particolare alle idee d'avanguardia della scuola francese degli *Annales*. Dalla seconda metà degli anni Sessanta svolge sistematiche ricerche negli archivi, nei fondi e nelle collezioni in Croazia ed all'estero, principalmente in Italia e Francia.

### 2.4. *Risultati scientifici*

Miroslav Bertoša è autore di 16 libri (per i titoli vedi l'elenco delle sue opere allegato a questa biografia). Già nell'opera *Istarsko vrijeme prošlo* Miroslav Bertoša ha mostrato un'eccellente conoscenza dei materiali d'archivio e della bibliografia esistente, ma anche una nuova tecnica di lavoro, che diverrà la principale caratteristica della sua attività scientifica. Studiando la colonizzazione dell'Istria con nuovi abitanti, è riuscito a dimostrare la loro presenza non solo nelle zone rurali ma anche nelle aree urbane. È importante soprattutto il fatto che in questo modo ha dimostrato il conseguente cambiamento della struttura etnica, verificatosi ben due secoli prima rispetto a quanto ritenuto dalla storiografia anteriore.

Bertoša ha pubblicato nel 1979 parte del materiale trovato nell'Archivio di Stato a Venezia nella serie MSHSM (vol. 52; vedi elenco delle sue opere) (dal 1607 al 1616). I documenti sono presentati con acribia scientifica e con numerose note e commenti, il che ha dato il via a una nuova serie – *Epistolae et communicationes* – di pubblicazioni di fonti da parte dell'Accademia. I suddetti documenti testimoniano sugli sconvolgenti momenti

dei grandi cambiamenti che in Istria si verificarono agli inizi del XVII secolo.

La quotidianità durante gli eventi bellici e le azioni di guerriglia sono trattati e descritti nel libro *Jedna zemlja, jedan rat. Istra 1615.-1618.*, nel quale si parla della Guerra degli Uscocchi (1615-1617) che in Istria si è protratta, come dimostrato da Bertoša sulla scorta di documenti, per ancora otto mesi dopo la firma del trattato di pace di Madrid. Questo è stato soltanto all'apparenza un breve episodio bellico istriano, ma anche europeo. In realtà, le conseguenze di questa guerra in campo economico si sono fatte sentire ancora per decenni, mentre nella struttura mentale e nella coscienza delle generazioni future per dei secoli. Analizzando le fonti d'archivio, l'autore ha dimostrato quale profonda e per lungo tempo insanabile frattura hanno lasciato nelle coscienze degli istriani croati i tragici eventi verificatisi nella penisola tra Cinquecento e Seicento, allorché i sudditi veneziani croati ed i sudditi austriaci croati s'identificavano nelle insegne dei loro padroni feudali e sotto i loro vessilli si combattevano l'un l'altro. Oltre a riportare numerosi dettagli della vita quotidiana, inclusa la descrizione di fughe, di saccheggi, d'incendi, della paura di essere uccisi e di sventure d'ogni genere durante questa crudele guerra, lo studio rappresenta anche un contributo alla storia delle identità istriane (in forma plurima, così come le vede Bertoša).

Anche la monografia scientifica *Zlikovci i prognanici. Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću* è caratterizzata da toni innovativi, poiché l'autore – per primo nella storiografia istriana – si è dedicato allo studio del mondo dei marginali, soprattutto negli ambienti rurali. Sono delineati i modelli tipologici del banditismo istriano, è descritto l'ambiente sociale nel quale proliferava, mentre a parte sono trattate le “biografie” collettive e individuali dei malviventi ed i modi in cui l'autorità politica centrale e locale combatteva il fenomeno del banditismo. Più di una trentina di esperti di diverso profilo hanno commentato il saggio sul banditismo istriano, considerandolo un'importante e innovativa opera interdisciplinare e multidisciplinare.

L'esauriente presentazione della situazione esistente agli inizi dell'età moderna, nel libro *Istra: Doba Venecije (XVI.-XVIII. stoljeće)*, rappresenta un tentativo dell'autore di affrontare la realtà istriana, applicando le metodologie della moderna storiografia europea. All'apparenza in uno spazio ridotto, la storia “locale/provinciale” dell'Istria, soprattutto della

sua parte veneta, ha assunto, nella sua interpretazione, ampie dimensioni nordadriatiche, adriatiche, mediterranee e mitteleuropee. Ciò si riferisce in particolare ai risultati ottenuti nello studio dei movimenti colonizzatori che hanno radicalmente cambiato lo spazio economico, etnico e culturale istriano. L'Istria tra il '400 ed il '700 ha vissuto tutta una serie di perturbazioni che sono rimaste profondamente radicate nel suo essere.

Gli sforzi dell'autore di estendere i suoi interessi scientifici e di ricerca all'intera area adriatica e del Mediterraneo orientale hanno avuto come effetto l'edizione di un importante manoscritto dell'Archivio di stato a Venezia. Esso è stato pubblicato nel 2003 col titolo *Tvrđavni spisi Onofrija Del Campa. Traktati i memorabilije jednoga kondotjera u Dalmaciji u doba Kandijskoga rata*, dando un importante contributo alla storia militare non solo dell'area adriatica orientale, bensì di tutta l'Europa. Il mercenario e stratega veneziano Onofrio Dal Campo, esperto di fortificazioni militari, prima di entrare in servizio in Dalmazia aveva fatto parte di svariate formazioni militari europee. Nei suoi scritti egli descrive le sue esperienze, che cerca di applicare in Dalmazia durante la Guerra di Candia. Sebbene critico e polemico nei confronti del governo veneziano, Dal Campo faceva parte di quella corrente di pensiero europeo che nell'ambito dell'architettura militare sosteneva la necessità di costruire fortificazioni in grado di proteggere la popolazione locale e di evitare perdite tra le fila dei soldati. Anche questo contributo di Bertoša è ricco di eccellenti osservazioni sulla vita quotidiana delle formazioni militari e della popolazione locale.

Il saggio monografico di Bertoša sull'Istria agli inizi dell'età moderna nel volume *Hrvatska povijest u ranom novom vijeku*, scritto assieme a Josip Vrandečić, rappresenta un nuovo contributo alle conoscenze del passato dell'Istria nell'epoca dei grandi cambiamenti (XVI – XVIII secolo). Con le nuove esperienze, acquisite grazie alla pluriennale esperienza di ricercatore, alle conoscenze bibliografiche e soprattutto dei materiali d'archivio, l'autore ha sintetizzato le direttrici di sviluppo e le tappe principali, "di lunga durata", di formazione delle strutture storiche istriane. L'Istria (sia la parte veneta sia i possedimenti di Casa d'Austria) è trattata come territorio ai margini dell'estensione etnica e nazionale croata, ma anche come parte integrante del contesto politico, economico ed etnoculturale, incluse le influenze che hanno lasciato una traccia profonda nell'essere istriano.

I lavori scientifici di Miroslav Bertoša sull'Istria e sull'area altoadria-

tica sono stati notati anche all'estero, innanzitutto nella vicina Italia. Nella sintesi sulla storia veneziana di Gaetano Cozzi, Michael Knapton, Giovanni Scartabello (*La Repubblica di Venezia nell'età moderna. Dal 1517 alla fine della Repubblica*), le sue opere sono state quasi integralmente inserite nel capitolo sull'Istria.

Miroslav Bertoša ha pubblicato, inoltre, più di 950 unità bibliografiche: lavori scientifici e contributi originali, studi, recensioni e presentazioni, elzeviri e commenti.

Ha indirizzato il proprio interesse scientifico soprattutto verso l'Istria, nella quale la storiografia croata ha cominciato a formarsi appena dopo la fine della Seconda guerra mondiale nel 1945, in conseguenza del graduale inserimento dell'Istria nell'ambito della Croazia, attraverso la Jugoslavia, ed agli accordi internazionali (1947 e 1954). Fino allora esisteva quasi esclusivamente la storiografia italiana. Bertoša si è dedicato alla ricerca dei quesiti riguardanti la storia dell'Istria agli inizi dell'età moderna, prevalentemente tra '500 e '800, analizzando comunque epoche anteriori e posteriori.

A partire dagli anni Novanta estende i propri interessi anche ad altri territori croati. Dall'inizio della sua attività scientifica e sino ad oggi s'interessa pure di temi riguardanti la storia d'Italia, non solo di quelli connessi all'Istria, bensì a tutta l'area mediterranea e dell'Europa sudorientale. Si occupa anche di tematiche di riflessione contemporanea, soprattutto in Francia, sui problemi di sviluppo del pensiero storico e della storiografia in generale, come pure delle metodologie del processo didattico e scientifico di studio della storia.

### 2.5. Lavoro scientifico e pubblicazioni

Miroslav Bertoša collabora con numerose riviste scientifiche; tra le altre ha pubblicato o pubblica nelle seguenti: *Riječka revija*, *Istarski mozaik*, *Istra*, *Nova Istra*, *Buzetski zbornik*, *Zbornik Općine Lupoglav*, *Prilozi o zavičaju*, *Vjesnik historijskih arhiva u Rijeci i Pazinu*, *Vjesnik Istarskog arhiva*, *Kalendar Franina i Jurina*, *Istarska Danica*, *Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno...*, ma anche nelle edizioni dell'Accademia come *Forum*, *Problemi sjevernog Jadrana*, *Historijski zbornik*, *Jadranski zbornik*, *Arhivski vjesnik*, *Dometi*, *Gazophylacium*, *Mogućnosti*, *Zadarska revija* e in quelle straniere, tra le quali vanno citate: *Proposte e ricerche* (Università



degli Studi di Urbino), *Quaderni dell'Europa Mediterranea* (Università di Pisa e Napoli), *Quaderni Veneti* (Centro Interuniversitario di Studi Veneti), *Qualestoria* (Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia), *Metodi e ricerche* (Centro Studi Regionali Udine) e altre.

## 2.6. Progetti scientifici

È stato il principale ricercatore del progetto scientifico intitolato “Istarski Hrvati potisnutog identiteta i usporene integracije” (I croati d'Istria: tra identità repressa e integrazione rallentata) dell'Istituto di scienze sociali “I. Pilar” di Zagabria. Dal 2007 è il responsabile, nonché principale ricercatore del progetto dell'Università “Juraj Dobrila” di Pola intitolato: “Elite i marginalne skupine u Istri od XVI. do XVIII. stoljeća” (Gruppi elitari e marginali in Istria dal XVI al XVIII secolo). Dal 2002 al 2006 ha collaborato al progetto “Prilozi za povijest zapadne Hrvatske: Istra, Kvarnersko Primorje, Gorski Kotar” (Contributi alla storia della Croazia occidentale: Istria, Litorale quarnerino e Gorski kotar) dell'Istituto di scienze storiche e sociali dell'Accademia croata a Fiume, mentre dal 2007 al progetto della stessa istituzione intitolato: “Povijest zapadne Hrvatske: Istra, Kvarnersko primorje, Gorski kotar, Lika” (Storia della Croazia occidentale: Istria, Litorale quarnerino, Gorski kotar e Lika). Tutti i suddetti progetti sono stati o sono finanziati dal Ministero alle scienze, all'educazione e allo sport.

Negli ultimi anni valuta tutta una serie di progetti scientifici e di ricerca finanziati dal Ministero alle scienze, all'educazione e allo sport.

## 2.7. Divulgazione delle scienze storiche

Oltre che di ricerca scientifica, il prof. dott. sc. Miroslav Bertosa si occupa anche di pubblicistica, cosicché dal giugno del 1991 alla fine di novembre del 2002 ha pubblicato sul quotidiano *Glas Istre* in 588 puntate, nelle regolari rubriche giornalistiche intitolate “Domišljanje Istre: između povijesnog i fikcijskog” (Rammentare l'Istria: tra storia e finzione) e “Početak tisućljeća. Dijalozi i solilokviji” (Inizio del millennio: dialoghi e soliloqui), peculiari articoli nei quali si compenetrano storia, cultura e politica. Ha presentato numerosi saggi monografici ed altri libri ed ha



*Foto 2 – Miroslav Bertoša e Vlado Bogišić al Centro di ricerche storiche per concordare la collaborazione all'edizione dell'Enciclopedia istriana, 25 novembre 2003*

preso parte a varie trasmissioni televisive e radiofoniche.

### *3. Attività didattica*

Oltre a essere l'autore di numerose opere scientifiche e di ricerca, Miroslav Bertoša trasmette il proprio sapere e le nozioni acquisite, soprattutto la sensibilità scientifica verso i problemi del passato, a numerose generazioni di studenti di storia in Croazia. Nel corso del suo pluriennale lavoro in diverse Facoltà è stato docente di una serie di corsi universitari: Metodica d'insegnamento della storia e Storia dei popoli della Jugoslavia all'Accademia pedagogica polese, dal 1963 al 1969 in rapporto di lavoro fisso, poi come docente onorario fino alla soppressione del gruppo nel 1971. Dal 1993 al 1995 è stato docente onorario al Dipartimento di insegnamento di classe dell'Accademia di Pedagogia di Pola. Dal 1994 al 2006, presso il Dipartimento di storia della stessa istituzione, è stato docente di Introduzione alle scienze storiche, dal 1994 al 1996 di Storia croata dal XVI al XVIII secolo, mentre dal 1997 al 2000 e dal 2003 al 2006

di Storia mondiale dal XVI secolo al 1870. Dal 1 maggio 2003 è in rapporto di lavoro a tempo pieno presso la Facoltà di filosofia di Pola. Attualmente, nel Dipartimento di storia della neoistituita Università “Juraj Dobrila” di Pola è docente di: Metodologia del lavoro scientifico / Ricerca storica; Storiografia; Migrazioni (XV-XVIII secolo): Istria, Adriatico, Mediterraneo; La quotidianità in Europa: abitazioni, alimentazione e indumenti (XVI-XVII secolo); Europa mentale: dai barbari medievali all’UE e Storia della sensibilità: età, sesso e intimo umano, mentre al dipartimento interdisciplinare di Cultura e turismo è titolare dei corsi universitari di Storia culturale della Croazia e di Storia sociale dei media.

Eccetto che nell’istituzione madre, la già citata Università “Juraj Dobrila” di Pola, è stato anche docente al Dipartimento di Storia della Facoltà di Filosofia presso l’Università di Fiume nel corso universitario Storia medievale mondiale (V-XVI secolo), tenuto dal 2004 al 2006 e Storia del Mediterraneo dal V al XVI secolo (anno scolastico 2006/2007).

Nel 2003 è stato incluso nel processo didattico presso gli Studi croati dell’Università di Zagabria, dove nel Dipartimento ordinario di storia insegna al corso obbligatorio Metodologia del lavoro scientifico e Storiografia croata del XIX e XX secolo, mentre in quello postlaurea è docente di Teoria della storia. Presso la stessa istituzione è stato anche docente del corso universitario opzionale Confini occidentali dell’etnia croata. Al corso di dottorato postlaurea “Povijest stanovništva” (Storia della popolazione) dell’Università di Ragusa dal 2006 è titolare dei corsi Demografia storica in Francia e Storia della popolazione del Mediterraneo. Nella veste di professore invitato, ha tenuto lezione anche al Dipartimento d’informatica e comunicazione dell’Università di Zara (2003-2006).

In diverse occasioni è stato mentore di lavori di laurea, magistrali e di dottorato, nonché membro della commissione d’esame. Negli ultimi anni ha l’incarico di valutare i piani e programmi d’insegnamento di svariate università.

### *3.1. Meriti specifici per lo sviluppo e la crescita dell’Università “Juraj Dobrila” di Pola*

Nella presentazione dei meriti speciali avuti da Miroslav Bertoša nello sviluppo dell’Università “Juraj Dobrila” di Pola bisogna accennare al periodo nel quale ha lavorato presso l’Accademia pedagogica, dal 1963 al

1969. Dopo essersi laureato presso questa istituzione, ha assunto la direzione del Laboratorio di esercitazioni metodico-didattiche e in seguito è stato assistente nel corso di Storia nazionale e docente di Metodica della storia. Per gli studenti di storia ha tenuto lezioni dimostrative presso le scuole elementari, svolgendo nel contempo il ruolo di titolare del corso di Storia patria (materia obbligatoria per tutti gli studenti), istituito da Tone Peruško, primo direttore dell'Accademia pedagogica di Pola. Una volta conseguita la laurea in scienze storiche alla Facoltà di filosofia di Zagabria, è stato docente di Storia dei popoli della Jugoslavia e di Storia generale del medio evo (per questo corso ha scritto anche un'apposita dispensa). È stato promotore e redattore del periodico *Radovi Pedagoške akademije u Puli* (Lavori dell'Accademia pedagogica di Pola) (1968).

Nella nuova fase di lavoro della suddetta istituzione, la cui denominazione era stata cambiata nel frattempo in Facoltà di pedagogia (poi di filosofia), su sua iniziativa è stato introdotto nel 1994/1995 – come già rilevato – il nuovo corso di storia. Oltre a predisporre completamente il piano d'insegnamento e il programma di studi, Miroslav Bertoša è stato anche il fondatore del Dipartimento di storia e suo primo titolare, nel quale è riuscito a coinvolgere diversi stimati docenti e collaboratori, tra i quali vanno rilevati gli accademici Tomislav Raukar e Petar Strčić dell'Accademia croata delle scienze e delle arti, Stjepan Obad dell'Università di Zara, alcuni docenti della Facoltà di filosofia di Zagabria tra cui Neven Budak, Drago Roksandić, Ivo Goldstein, Damir Agičić, Borislav Grgin, Ivica Prlander e altri storici ed esperti.

Nel 2005/2006 ha preso parte alla stesura del nuovo piano di insegnamento e del programma basato sui principi della Dichiarazione di Bologna (sistema ECTS), adoperandosi affinché il Dipartimento di storia a Pola ottenesse caratteristiche specifiche e riconoscibili, cosicché nel piano d'insegnamento sono stati inseriti numerosi corsi riguardanti la storia istriana.

Va citato, inoltre, il suo impegno per mantenere contatti regolari e saltuari tra la Facoltà di filosofia di Pola con altre numerose istituzioni in Croazia ed all'estero operanti al di fuori dell'insegnamento universitario, per stabilire una stretta e qualitativa collaborazione scientifica. Ciò è emerso soprattutto nel corso del II Congresso di storici croati – coorganizzato dal Dipartimento di storia della Facoltà di Filosofia di Pola e svoltosi dal 29 settembre al 3 ottobre 2004.

Miroslav Bertoša si è occupato dell'organizzazione del processo d'in-

segnamento scegliendo ed assumendo nuovi docenti. Parte dei dottorandi che lavorano presso il Dipartimento di storia è stato incluso nel suo progetto “Elitne i marginalne skupine u Istri od XVI. do XVIII. st.” (Gruppi elitari e marginali in Istria dal XVI al XVIII secolo).

#### 4. *Attività sociale e scientifica*

Il prof. dott. sc. Miroslav Bertoša ha iniziato a pubblicare i propri contributi in prosa e saggistici, le sue considerazioni e osservazioni ancora ai tempi del ginnasio (1954), nelle riviste studentesche che venivano pubblicate a Zagabria e a Pola (*Polet e Istarski borac*). Dal 1958 al 1960 ha collaborato con i suoi scritti con le riviste *Prisutnosti, Literatura, Susreti, Polja, Mogućnosti* e *Studentski list*. Dopo aver conseguito la laurea di professore di storia alla Facoltà di filosofia di Zagabria nel 1966, scrive esclusivamente testi di problematica storica. Anche oggi però nei suoi lavori si avverte l'influenza della letteratura, cosicché le sue opere si differenziano rispetto a quelle di quasi tutti gli altri storici croati.

Ha scritto gran parte dei suoi studi scientifici, contributi e considerazioni saggistiche basandosi su ricerche d'archivio, cosicché da questi emergono l'originalità e la novità, a prescindere dal fatto che non sono accompagnati da note e da altri strumenti scientifici. Benché l'autore usi uno stile “letterario” e pubblicistico, i suoi testi sono dominati dall'originale contesto “archivistico”.

Le considerazioni di Miroslav Bertoša promuovono nuove idee, anche quando la forma espositiva è quella della conversazione, senza citare le fonti e le prove teoriche, con formulazioni divulgative e popolari. L'autore potrebbe trasformare molti di questi lavori – aggiungendovi le note e i riferimenti alle fonti d'archivio e bibliografici – in “originali contributi scientifici”. La sola lettura dei titoli e soprattutto il contenuto dei suoi contributi “scientifici” conferma facilmente quest'affermazione.

Miroslav Bertoša è membro della *Société de Demographie historique* di Parigi, della Società italiana di demografia storica di Bologna/Firenze, della Società storica dell'Istria, della Società di storia del Litorale di Capodistria, ecc. Da lunghi anni è membro della sezione polese della *Matica hrvatska* e collaboratore di diverse sue sezioni. Particolarmente intensa la collaborazione con il Centro di ricerche storiche di Rovigno e

con le sue pubblicazioni, *Atti* in particolare, che data dal 1972 e vanta una trentina di saggi. È collaboratore, inoltre, delle principali istituzioni scientifiche e culturali di Pola, come ad esempio la Biblioteca scientifica (ora Biblioteca universitaria), il Museo storico dell'Istria, il Museo archeologico dell'Istria ed altre. Collabora con il Sabor ciacavo e le sue cattedre (soprattutto in Istria), con la Casa editrice istriana "Žakan Juri", con i convegni scientifici specializzati come il *Memoriale di Pisino*, le *Giornate di Pingente*, ecc. Ha collaborato pure con la colonia letteraria istriana *Libar od grozda*, con l'*Istarska naklada* di Pola e altri ancora. Ha scritto, inoltre, la recensione per oltre un centinaio di libri ed opere in svariate riviste scientifiche e specialistiche.

#### 4.1. *L'operato nazionale e statale*

Tra il 1993 ed il 1999 è stato uno dei 3 vicepresidenti del Comitato nazionale per la storia e dal 1994 al 1998 pure membro del Consiglio nazionale per l'istruzione universitaria presso l'allora Ministero delle scienze e della tecnologia. Per cinque volte (negli anni 1993-1999 e dal 2001) è stato membro della Commissione statale per le scienze umanistiche – sezione di storia, storia dell'arte, archeologia, scienza dell'arte, etnologia e antropologia. Dal 1994 al 1996 è stato membro del Comitato croato dell'UNESCO. Dal 1998 al 1999 è stato membro della presidenza del Comitato croato di scienze storiche che ha organizzato il Primo Congresso di storici croati. Ha fatto parte della Commissione storica comune italo-croata (1994-1998) e in seguito di quella croato-slovena (2006-2008).

#### 4.2. *Redattore o membro della redazione di riviste*

Ancora come studente del Ginnasio a Pola è stato redattore, dal 1955 al 1957, della rivista della gioventù istriana *Istarski borac* (promossa e diretta da Ljubica Ivezić Filipić), mentre nel corso degli studi a Zagabria, dal 1959 al 1960 è stato redattore della rubrica culturale dello *Studentski list* (caporedattore: Stipe Šuvar). È stato membro della redazione (per un periodo anche caporedattore) della rivista *Istarski mozaik*, foglio della sezione polese della *Matica hrvatska*, nonché di *Istra*.

La pluriennale collaborazione con l'Istituto lessicografico "Miroslav Krleža" di Zagabria è venuta maggiormente in risalto quando ha accettato

l'incarico di caporedattore (assieme a Robert Matijašić) dell'*Istarska Enciklopedija* (Enciclopedia istriana). Per l'edizione del 2005 ha scritto un gran numero di lemmi.

Attualmente è caporedattore della raccolta *Problemi sjevernog Jadrana*, edita dalle sezioni di Fiume e Pola dell'Accademia croata, membro della redazione di *Starina HAZU* e membro del consiglio editoriale della rivista *Croatian Studies International Review* degli Studi croati di Zagabria.

#### 4.3. (Co)Organizzatore, responsabile e partecipante di convegni scientifici e specialistici

Miroslav Bertoša in tutto il periodo predetto è stato spesso organizzatore, coorganizzatore, responsabile e partecipante di convegni scientifici, nazionali ed esteri. Con le sue relazioni ha preso parte a diverse centinaia di convegni scientifici, simposi, conferenze sia in patria sia all'estero.

### 5. Attività diplomatica, sociale e culturale

Miroslav Bertoša ha lavorato anche nella diplomazia ed è stato il primo console generale della Repubblica di Croazia a Trieste (1995-1998). Oltre a sbrigare le regolari pratiche consolari, ha dedicato particolare attenzione all'avvicinamento dei due Paesi ed all'affermazione della cultura e della scienza croata nell'area del Triveneto (nelle regioni Friuli – Venezia Giulia, Trentino – Alto Adige e Veneto). A tale scopo ha istituito una tribuna, che si svolgeva ogni due settimane, chiamandola *Treći kat* (Terzo piano), non solo per il fatto che la sala mostre e conferenze si trovava al terzo piano dell'edificio in Piazza Goldoni 9, bensì per la tradizione della terza pagina culturale esistente nel giornalismo italiano. Questa iniziativa ha riscontrato particolare interesse ed ha considerevolmente contribuito alla collaborazione culturale, economica e politica di questa regione con la neoistituita Repubblica di Croazia, allora ancora parzialmente occupata e non integrata.



Foto 3 – Miroslav Bertoša (il secondo da sinistra in prima fila) alla presentazione del volume XXXVII degli *Atti*, 6 giugno 2009

## 6. *Premi e riconoscimenti*

Il prof. dott. sc. Miroslav Bertoša ha ottenuto svariati premi e riconoscimenti sin dai tempi del liceo. Per due volte ha ottenuto il premio della rivista *Polet* al concorso “per il miglior lavoro degli alunni delle scuole medie e consimili sul territorio della RSFJ”: nel 1956 il terzo premio per la prosa e nel 1957 il primo premio per la saggistica. Nel 1969 ha ricevuto il premio “Mate Balota / Mijo Mirković”, mentre nel 1990 il premio “Operatore culturale emerito della città di Pola”. Nel 1994 ha ottenuto il Premio nazionale per il lavoro scientifico “Bartol Kašić”, mentre nel 1997, su decreto del presidente della Repubblica, è stato insignito dell’Ordine del trifoglio croato e del Memoriale di riconoscenza patriottica.

Per l’eccezionale contributo allo sviluppo delle scienze storiche, in particolare per il pluriennale studio della storia di Pola e dell’Istria, nel 2006 gli è stato assegnato il Premio città di Pola per l’opera omnia.



## 7. *Conclusion*

Miroslav Bertoša ha fatto la sua comparsa nelle riviste scientifiche e specializzate quando la prima generazione postbellica d'intellettuali istriani stava già pubblicando gli esiti delle proprie ricerche scientifiche basate su un più profondo, sistematico e universale studio del passato istriano. Egli si è incluso in queste tendenze, indirizzando il proprio interesse ai secoli XVI-XVIII, considerando che proprio in quell'epoca si erano svolti quei processi che successivamente avrebbero reso l'Istria un territorio peculiare nel quale si è verificata la massima estensione verso ovest dell'etnia croata. È importante rilevare soprattutto che tutti i saggi e le opere di Miroslav Bertoša sull'Istria sono il risultato di ricerche d'archivio: da quelli parrocchiali a quegli statali di Pisino, Capodistria, Fiume e Zagabria, fino a quegli stranieri (Trieste, Udine, Venezia, Loreto, Macerata, Vaticano, Parigi).

Nonostante abbia dedicato quasi tutta la sua vita lavorativa allo studio del passato istriano e benché l'Istria sia rimasta l'area privilegiata delle sue ricerche, lo storico Miroslav Bertoša ha dedicato grande attenzione anche ad alti settori interdisciplinari e multidisciplinari delle scienze umanistiche e sociali che toccano o si compenetrano con la storiografia. Grazie al sapere teorico acquisito ed al senso di applicazione pratica dei nuovi approcci di studio della storia, Bertoša ha modernizzato i procedimenti storiografici come pochi altri studiosi croati di scienze storiche.

Occorre rilevare, inoltre, il fatto che, in base al giudizio generale dell'opinione scientifica, Bertoša rientra tra gli ottimi conoscitori delle fonti bibliografiche storiche, soprattutto di quelle in Francia e nella vicina Italia, ritenute all'avanguardia in questo campo. Il succitato approccio è visibile in tutte le opere scientifiche di Bertoša, in eguale misura quando tratta temi politici, economici, demografici e soprattutto il fenomeno delle migrazioni storiche, degli assetti etnici, delle situazioni e dei cambiamenti demografici, delle caratteristiche sanitarie, dei problemi riguardanti carestie e mortalità, come pure nello studio delle strutture sociali, dai gruppi elitari a quelli marginali formati da ladri e briganti. Per i contenuti delle sue opere e per l'approccio metodologico è, nel nostro paese, un innovatore attendibile. Il suo lavoro scientifico e di ricerca si distingue non solo per l'eccezionale fertilità, ma anche per la scoperta di nuovi campi storiografici, per una nuova sensibilità d'interpretazione del passato. Inoltre, lo caratterizzano la vitalità creativa e il desiderio di nuove trasformazioni.

## ELENCO DELLE OPERE DEL PROFESSORE EMERITO MIROSLAV BERTOŠA

### Abbreviazioni

<i>ACRSRV</i>	= <i>Atti</i> del Centro di ricerche storiche, Rovigno
<i>BZ</i>	= <i>Buzetski zbornik</i> [Miscellanea di Pinguente], Pinguente
<i>HZ</i>	= <i>Historijski Zbornik</i> [Miscellanea storica], Zagabria
<i>IM</i>	= <i>Istarski mozaik</i> [Mosaico istriano], Pola
<i>JZ</i>	= <i>Jadranski Zbornik</i> [Miscellanea adriatica], Fiume
<i>KJF</i>	= <i>Kalendar Jurina i Franina</i> [Calendario Jurina e Franina], Fiume
<i>VHAR</i>	= <i>Vjesnih Historijskog Arhiva u Rijeci</i> [Bollettino dell'Archivio storico a Fiume]
<i>VHARP</i>	= <i>Vjesnik Historijskih Arhiva u Rijeci i Pazinu</i> [Bollettino dell'Archivio storico di Fiume e Pisino]
<i>PM</i>	= <i>Pazinski Memorijal</i> [Memoriale di Pisino], Pisino
<i>PSJ</i>	= <i>Problemi Sjevernog Jadrana</i> [Problemi dell'Adriatico settentrionale, Istituto altoadriatico, poi Istituto di scienze storiche e sociali della HAZU a Fiume e della Sezione di Pola], Fiume
<i>RR</i>	= <i>Riječka Revija</i> [Rivista fiumana], Fiume
<i>VIA</i>	= <i>Vjesnik Istarskog arhiva</i> [Bollettino dell'Archivio istriano], Pisino

### A) Libri

1. *Knjiga o Istri*, [Libro sull'Istria], edit. Školska knjiga, Zagabria, 1968 (assieme a Zvane Črnja redattore del manoscritto il defunto prof. Tone Peruško, nonché autore di parte del testo), 214 p.
2. *Proština 1921. Antifašistički pokret seljaka jugoistočne Istre* [Prostimo 1921. Il movimento antifascista dei contadini dell'Istria sudorientale], Pola 1971, 150 p.
3. *Istarsko vrijeme prošlo* [Tempo istriano passato], edit. Glas Istre - Čakavski sabor, Pola 1978, 336 p.
4. *Pisma i poruke istarskih rektora - Epistolae et communicationes rectorum histriano-rum. Svezak I. Od 1607. do 1616.*, Monumenta Spectantia Historiam Slavorum Meridionalium, Zagabria, JAZU [Accademia jugoslava delle scienze e delle arti], vol. 52 (1979), 304 p.
5. *Mletačka Istra u XVI. i XVII. stoljeću* [L'Istria veneta nel XVI e XVII secolo]. Libro primo. *Kolonizacija: teme i problemi* [Colonizzazione: temi e problemi], Pola 1985, 324 p.
6. *Etos i etnos zavičaja (Istra kao historiografski problem)*, [Etos ed etnos della patria (L'Istria come problema storiografico)] (Collana "Istra kroz stoljeća" [L'Istria attraverso i secoli]), Pola-Fiume, VI serie, libro 33., 1985, 328 p.
7. *Mletačka Istra u XVI. i XVII. stoljeću* [L'Istria veneta nel XVI e XVII secolo]. Libro secondo. *Društvene strukture, populacija i gospodarstvo* [Strutture sociali, popolazione ed economia] Pola, 1986, 520 p.

8. *Jedna zemlja, jedan rat. Istra 1615-1618*, [Una terra, una guerra. Istria 1615-1618], edit. Istarska naklada, Pola, 1986, 112 p.
9. *Zlikovci i prognanici. Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću*, [Malfattori e malviventi: Il brigantaggio sociale in Istria nel XVII e XVIII secolo], edit. Čakavski sabor, Colonia letteraria istriana "Grozđ", Pola 1989, 255 p.
10. *Istra između zbilje i fikcije* [L'Istria tra realtà e finzione], Piccola biblioteca della "Matica hrvatska", Zagabria 1993., 126 p.
11. *Istra: Doba Venecije (XVI.-XVIII. stoljeće)* [Istria: L'epoca di Venezia (XVI-XVIII secolo)], edit. "Žakan Juri", Pola 1995, seconda edizione riveduta e ampliata con carte geografiche e contributi illustrati, 781 p.
12. *Izazovi povijesnog zanata: Lokalna povijest i sveopći modeli* [Le sfide del mestiere di storico: La storia locale e i modelli generali], edit. Antibarbarus, Zagabria 2002, 415 p.
13. *Istra, Jadran, Sredozemlje: Identiteti i imaginariji (feljtoni, elzeviri, kolumne)* [Istria, Adriatico, Mediterraneo: Identità e immaginario (feuilleton, elzeviri, rubriche)], edit. Dubrovnik University Press – Durieux, Zagabria 2003, 461 p.
14. *Tvrđavni spisi Onofrija Del Campa. Traktati i memorabilije jednoga kondotjera u Dalmaciji u doba Kandijskoga rata* [Scritti di guerra di Onofrio Del Campo. Trattati e memorie di un condottiero in Dalmazia ai tempi della guerra di Candia], Fiume, Archivio di stato a Fiume, 2003, 212 p.
15. *Hrvatska povijest u ranom novom vijeku* [La storia croata agli inizi dell'età moderna], vol. 3: *Dalmacija, Dubrovnik i Istra u ranom novom vijeku* [La Dalmazia, Ragusa e l'Istria agli inizi dell'età moderna] (coautore Josip Vrandečić), Zagabria, edit. Barbat s. r. l. – Leykam International s. r. l., 2007, 142 p.
16. *Kruh, mašta & mast: Prizori i memorabilije o staroj Puli (1947.-1957.)* [Pane, fantasia & grasso: Immagini e memorie della vecchia Pola (1947-1957)], Zagabria, Durieux, 2007, 395 p.

## B) Saggi scientifici

1. "Jedan prilog naseljivanju Istre u XVII. stoljeću" [Un contributo alla colonizzazione dell'Istria nel XVII secolo], *HZ*, an. XIX-XX, 1966-1967, p. 467-483.
2. "O nekim problemima tzv. druge slavenske kolonizacije Istre" [Su alcuni problemi della cosiddetta seconda colonizzazione slava dell'Istria], *Radovi Pedagoške akademije u Puli* [Opere dell'Accademia pedagogica di Pola], Pola 1968, I, p. 96-121.
3. "Pisma Carla De Franceschija Šimi Ljubiću" [Lettere di Carlo de Franceschi a Šime Ljubić], *VHAR*, vol. XIII (1968), p. 119-136.
4. "Antroponimija dvigradskog područja od 1400. do 1750." [Antroponomastica del territorio di Duecastelli], *JZ*, vol. VII (1969), p. 177-205.
5. "Pisma Jakova Volčića Kazimiru Jelušiću 1876.-1888." [Lettere di Jakov Volčić a Kazimir Jelušić 1876-1888], *VHAR*, vol. XIV (1969), p. 267-296.
6. "Dvigradsko područje prema nekim dokumentima iz XVI. - XVIII. stoljeća" [Il territorio di Duecastelli in base ad alcuni documenti del XVI-XVIII secolo], *JZ*, vol. VII, 1969, p. 161-175.
7. "Etnička struktura Pule od 1613. do 1797. s posebnim osvrtom na smjer doseljivanja njezina pučanstva" [La struttura etnica di Pola dal 1613 al 1797 con cenni

- particolari riguardo alle direttrici d'immigrazione della sua popolazione], *VHARP*, vol. XV (1970), p. 53-130 (I parte); vol. XVI (1971), p. 53-89 (II parte).
8. "Jakov Volčić i njegova prepiska s kulturnim radnicima u Hrvatskoj u drugoj polovici XIX. stoljeća" [Jakov Volčić e la sua corrispondenza con gli operatori culturali in Croazia nella seconda metà del XIX secolo], *HZ*, an. XXIII-XXIV, 1970-1971, p. 325-346.
  9. "Valle d'Istria durante la dominazione veneziana con speciale riguardo alla struttura economica ed etnica del Castello e del suo territorio", *ACRSR*, vol. III (1972), p. 59-207.
  10. "Antifašistička obrana Proštine 1921. Labinska Republika" [La difesa antifascista del Prostimino nel 1921. La Repubblica di Albona], *PSJ*, vol. 2 (1972), p. 315-347.
  11. "Prinos proučavanju etničke strukture i kolonizacije Mletačke Istre u XVI. i XVII. stoljeću" [Contributo allo studio della struttura etnica e della colonizzazione dell'Istria veneta nel XVI e XVII secolo], in: *Susreti na dragom kamenu - Zbornik radova posvećen akademiku Miji Mirkoviću* [Incontri sulla cara pietra – Raccolta di opere dedicate all'accademico Mijo Mirković], Pola, vol. IV (1972), p. 192-206.
  12. "Istarski fragment itinerara mletačkih sindika 1554. godine" [Frammenti istriani dell'itinerario dei sindaci veneti nell'anno 1554], *VHARP*, vol. XVII (1972), p. 39-44.
  13. "Još o jednom prilogu naseljivanju Istre u XVII. stoljeću" [Ancora un contributo sulla colonizzazione dell'Istria nel XVII secolo], *HZ*, an. XXV-XXVI, 1972-1973, p. 439-460.
  14. "Hajdučka epizoda naseljivanja Puljštine (1671.-1675.). Prilog problematici organizirane kolonizacije Mletačke Istre" [L'episodio aiducco di colonizzazione della Polesana (1671-1675) Contributo alla problematica della colonizzazione organizzata dell'Istria veneta], *JZ*, vol. VIII (1973), p.105-160.
  15. "Mletačke arhivske vijesti o buni seljaka u Pazinskoj grofoviji god. 1653." [Notizie d'archivio veneziane sulla rivolta contadina nella Contea di Pisino del 1653], *VHARP*, vol. XVIII (1973), p. 153-160.
  16. "Due progetti veneti per sistemare i porti di Parenzo e di Rovigno nella seconda metà del secolo XVII", *ACRSR*, vol. IV (1973), p. 179.-203.
  17. "Ivan Kukuljević Sakcinski e l'Istria. In appendice: frammenti superstiti del carteggio P. Kandler - I. Kukuljević", *ACRSR*, vol. V (1974), p. 135-169.
  18. "Pogledi Carla Combija na povijest Istre i etnički sastav njezina pučanstva" [Le opinioni di Carlo Combi sulla storia dell'Istria e sulle componenti etniche della sua popolazione], *Časopis za suvremenu povijest* [Rivista per la storia contemporanea], Zagabria, VI, 1974, 3, p. 25-37.
  19. "La guerra degli Uscocchi e la rovina dell'economia istriana", *ACRSR*, vol. V, 1974, p. 35.-127.
  20. "Uskočki rat i slom istarskog gospodarstva" [La guerra degli Uscocchi e la rovina dell'economia istriana], *JZ*, vol. IX (1975), p. 239-286.
  21. "Pučanstvo Labina u Vlačičevo doba (s priložima o labinskog onomastici XVI. i XVII. stoljeća). Prema građi staroga kaptolskog arhiva u Labinu" [La popolazione di Albona ai tempi di Flacio (con contributi sull'onomastica albanese del XVI e XVII secolo). In base ai vecchi materiali dell'archivio capitolino di Albona], *VHARP*, vol. XX (1975), p. 107-149.

22. "Alcuni dati sulla costruzione della fortezza di Zaule", *ACRSR*, vol. VI (1975-1976), p. 139-155.
23. "Sommaro della storiografia istriana dal 1965 al 1975 in Jugoslavia (sul periodo storico dal VI alla fine del XVIII secolo)", *ACRSR*, vol. VI (1975-1976), p. 213-228.
24. "Neki podaci o pučanstvu Barbana i Barbanštine u daljoj prošlosti" [Alcuni dati sulla popolazione di Barbana e del suo territorio nel lontano passato], in *Barban i Barbanština* [Barbana e il suo territorio], Pola, 3, 1976, p. 129-138.
25. "L'Istria veneta nel Cinquecento e nel Seicento", *ACRSR*, vol. VII (1976-1977), p. 137-160.
26. "Gospodarsko stanje u Istri nakon Uskočkog rata" [La situazione economica in Istria dopo la guerra degli Uscocchi], *HZ*, an. XXIX-XXX, 1976-1977, p. 209-223.
27. "Carlo Combi i njegovi pogledi na povijest Istre i etnički sastav njezina pučanstva" [Carlo Combi e le sue opinioni riguardo la storia dell'Istria e sulle componenti etniche della sua popolazione], *PM*, vol. 7 (1977), p. 179-201.
28. "Dva katastika istarskih šuma iz god. 1698." [Due catastici dei boschi istriani dell'anno 1698], *VHARP*, vol. XXI (1977), p. 243-262.
29. "Osvrt na etničke i demografske prilike u Istri u XV. i XVI. stoljeću" [Considerazioni sulla situazione etnica e demografica in Istria nel XV e XVI secolo], *Bulletin Razreda za likovne umjetnosti JAZU* [Bollettino della Sezione di arti figurative della JAZU], Zagabria, serie III, an. I, 1 (1977), p. 89-99.
30. "I catastici di Umago e di Cittanova (1613-1614). La modesta realizzazione di un grandioso disegno nell'Istria Veneta (XVI-XVII sec.)", *ACRSR*, vol. IX (1978-1979), p. 413-487.
31. "L'iniziativa ecologica di un rettore veneto dell'Istria negli anni 1623-1624", *ACRSR*, vol. IX (1978-1979), p. 489-502.
32. "Neki povijesni i statistički podaci o demografskim kretanjima u Istri u XVI. i XVII. stoljeću" [Alcuni dati storici e statistici sull'andamento demografico in Istria nel XVI e XVII secolo], *Radovi Instituta za hrvatsku povijest* [Opere dell'Istituto per la storia croata], Zagabria, vol. 11 (1978), p. 103-129.
33. "La crisi economica di Venezia nei secoli XVI e XVII alla luce della recente storiografia italiana", *ACRSR*, vol. VII (1978), p. 187-219.
34. "La difesa antifascista del Prostimo nel 1921. La Repubblica di Albona nell'anno 1921", *PSJ*, vol. 2 (1979), p. 345-380.
35. "Un tentativo di insediamento di Bolognesi nella Polesana (1560-1567)", *ACRSR*, vol. 10 (1980), p. 157-213.
36. "Arhivski podaci o postanku i razvitku jedne kolonizacijske ruralne aglomeracije u južnoj Istri: selo Premantura (1585.-1797.)" [Dati d'archivio sulla genesi e lo sviluppo di un agglomerato rurale di coloni nell'Istria meridionale: il villaggio di Promontore (1585-1797)], *PSJ*, vol. 3 (1981), p. 1-113.
37. "Un episodio della colonizzazione organizzata dell'Istria veneta: gli aiducchi a Pola e nel Polese", *ACRSR*, vol. XI (1981), p. 295-359.
38. "'Model pobijedenih' ili historiografija kao 'ancilla politicae' između prošlosti i perspektive (Etnički odnosi i kolonizacija u svjetlu historiografsko-publicističkog razmatranja talijanskog i hrvatskog etničkog kruga)" [Il 'modello dei vinti', ovvero la storiografia come 'ancilla politicae' tra passato e prospettive (Rapporti

- etnici e colonizzazione alla luce delle considerazioni storiografiche e pubblicistiche dei circoli etnici italiani e croati)], *PSJ*, vol. 4 (1982), p. 35-81.
39. "Socijalni sukob ili farsa? Jedan događaj na Cresu godine 1718." [Conflitto sociale o farsa? Un avvenimento a Cherso nell'anno 1718], *VHARP*, vol. XXV (1982), p. 303-313.
  40. "L'equilibrio nel processo di acculturazione in Istria: tra interazioni e opposizioni (Ipotesi di lavoro preliminari: un esempio dell'Istria meridionale)", *ACRSR*, vol. XII (1982), p. 99-127 (I parte); vol. XIII (1983), p. 237-292 (II parte).
  41. "Nemirne granice Knežije (Građa u Državnom arhivu u Veneciji o graničnim sporovima i sukobima između mletačke pokrajine Istre i Istarske knežije) [Gli instabili confini della Contea (Fondi dell'Archivio di stato a Venezia sui contenuti e conflitti di confine tra la Provincia veneta dell'Istria e la Contea istriana)]", *VHARP*, vol. XXVI (1983), p. 9-79.
  42. "Luka Kirac – povjesničar" (Luka Kirac – storico), *Prilozi o zavičaju* [Contributi sulla patria], Pola, vol. 3 (1983), p. 87-97.
  43. "Frammento di un'autotestimonianza (Pietro Stancovich nel 1850 - par lui meme)", *ACRSR*, vol. XIV (1984), p. 245-249.
  44. "Mletački žitni tranzit i zapadnoistarske luke: izvještaj iz god. 1528." [Il transito veneto dei cereali ed i porti dell'Istria occidentale: relazione dell'anno 1528], *Starine JAZU* [Antichità della JAZU], Zagabria, vol. 59 (1984), p. 109-127.
  45. "Povjesničar Pietro Kandler i njegov list *L'Istria* (uz jednu tršćansku nakladničku inicijativu)" [Lo storico Pietro Kandler e il suo foglio "L'Istria" (in merito a un'iniziativa editoriale triestina), *Radovi Instituta za hrvatsku povijest Sveučilišta u Zagrebu* [Opere dell'Istituto per la storia croata dell'Università di Zagabria], vol. 17 (1984), p. 87-100.
  46. "O nekim odrednicama razvitka mletačke Pokrajine Istre u XVI. i XVIII. stoljeću" [In merito ad alcune direttrici di sviluppo della Provincia veneta dell'Istria nel XVI e XVIII secolo], *Dometi*, Fiume, XVII, 1984, n. 1-3, p. 41-56.
  47. "Između gospodarske kategorije i socijalne napetosti (Sukobi na mletačko-austrijskoj granici u Istri od XVI. do XVIII. Stoljeća)" [Tra categorie economiche e tensioni sociali (Conflitti sul confine austro-veneto in Istria dal XVI al XVIII secolo)], *PSJ*, vol. 5 (1985), p. 89-146.
  48. "Neotkriveni svijet istarske subalterne kulture (Arhivska sondiranja, teze i problemi)" Il mondo sommerso della cultura subalterna istriana [Sondaggi archivistici, tesi e problemi], *Forum*, Zagabria, XXIV, 1985, n. 9, p. 458-477.
  49. "Istarsko akulturacijsko ravnotežje druge polovice XIX. stoljeća" [L'equilibrio di acculturazione istriano nella seconda metà del XIX secolo], in *Istarski preporoditelj Juraj Dobrila (1812.-1882.)* [Il rinnovatore istriano Juraj Dobrila [1812-1882], Pisino, 1985, p. 76-97.
  50. "Sudditi di natura prava: Banditismo nel Parentino nel Seicento e nei primi decenni del Settecento", *ACRSR*, vol. XVI (1986), p. 263-302.
  51. "Povijesni događaj, naracija i političko u 'novoj historiji'" [Avvenimenti storici, narrazione e politica nella 'nuova storia'], *Politička misao*, Zagabria, XXIII, 1986, 3, p. 107-118.
  52. "Osnovne smjernice povijesnog razvoja Premanture u doba Venecije" [Direttrici basilari di sviluppo storico di Promontore ai tempi di Venezia], rivista *Prilozi o zavičaju*, cit., vol. 4 (1986), p. 365-370.
  53. "Il mondo sommerso della cultura subalterna istriana (Sondaggi archivistici, tesi

- e problemi)", *Metodi e ricerche (=MeR)*, Udine, vol. VI (1987), p. 25-43.
54. "I porti istriani e i rifornimenti di cereali a Venezia nell'anno 1528", *ACRSR*, vol. XVII (1987), p. 154-171.
  55. "Migracije i antagonističke grupe: Starosjedioci i doseljenici između sukoba i suživota (Odrednice 'istarskog modela' od XVI. do XVIII. stoljeća)" [Migrazioni e gruppi antagonisti: Abitanti vecchi e abitanti nuovi tra conflitti e convivenza (Determinanti del 'modello istriano' dal XVI al XVIII secolo)], *Jugoslavenski istorijski časopis* [Rivista storica jugoslava], Belgrado, XXIII, 1988, 3-4, p. 7-26.
  56. "*Dies illa*: Thanatos kao literarna i vizualna predstava. Esej o nekim makabralnim segmentima srednjovjekovnog mentaliteta" [*Dies illa*: Thanatos come rappresentazione letteraria e visiva. Saggio su alcuni aspetti macabri della mentalità medievale], *Istra*, Pola, XXVI, 1988, n. 5-6, p. 173-179.
  57. "Neki podaci o krijumčarenju (i uzgoju) duhana u Istri u XVIII. stoljeću" [Alcuni dati sul contrabbando (e la coltivazione) di tabacco in Istria nel XVIII secolo], *PSJ*, vol. VI (1988), p. 83-108.
  58. "Povijesni 'model' Istre mletačkog doba (XVI.-XVIII. stoljeće) i 'nova historija'" [Il 'modello' storico dell'Istria in epoca veneziana (XVI-XVIII secolo) e la 'nuova storia'], *HZ*, XLI, 1988, p. 77-88.
  59. "Quale 'paradigma' microstorico per un corpo sociale 'moribondo' (Storia dell'Istria veneta e la "nuova storia")", *MeR*, n. s., VII, 2 (1988), p. 71-79.
  60. "Povijest i etnologija u 'novoj historiji'" [Storia ed etnologia nella 'nuova storia'], *Naše teme*, Zagabria, XXXII, 1988, n. 6, p. 1572-1582.
  61. "Obiteljska memorijalistika i povijesno svjedočanstvo. Zapisi uz istarske uspomenne Carla De Franceschija" [La memorialistica familiare e la testimonianza storica. Note sulle memorie istriane di Carlo De Franceschi], *Forum*, cit., XXVII, 1988, n. 5-6, p. 484-500.
  62. "Carlo De Franceschi - istarski povjesničar" [Carlo de Franceschi - storico istriano], *PM*, vol. 7 (1977), p. 65-74.
  63. "Talijanski etnički mikrokozmos u Istri: između 'crne rupe' i 'antejske opstojnosti'" [Il microcosmo etnico italiano in Istria: tra 'buco nero' e 'ante sussistenza'], in *Jezički i kulture u doticajima - Lingue e culture in contatto*, Atti del I Convegno Internazionale, Pola, 14-15 aprile 1988, p. 9-14.
  64. "Glad i kriza mortaliteta god. 1817: istarski mikrokozmos i evropski kontekst (Obavijest o arhivskim sondiranjima i metodama elaboracije. Prethodne teze za buduću raspravu)" [La fame e la crisi di mortalità dell'anno 1817: il microcosmo istriano e il contesto europeo (Informazioni sui sondaggi d'archivio e sui metodi di elaborazione. Tesi anteriori per un dibattito futuro)], *Rad JAZU* [Opere del JAZU], Zagabria, libro 445 (1989), p. 3-53.
  65. "Lienteria cronica e fame consuntiva (La fame, il tifo petecchiale e la morte a Cittanova nel 1817)", *ACRSR*, vol. XIX (1989), p. 181-195.
  66. "I 'travagli' di una convivenza difficile: 'abitanti vecchi' e 'abitanti novi' nell'Istria veneta dal XVI al XVIII secolo", in *Popoli e culture in Istria: interazioni e scambi*, Atti del Convegno di Muggia, 20-21 novembre 1987. Serie Quaderni V, Circolo di Cultura Istro-Veneta "Istria", Trieste 1989, p. 25-36.
  67. "Naseljivanje i etnička struktura Glaviničeva istarskog zavičaja (XVI.-XVII. stoljeća)" [Colonizzazione e struttura etnica della patria istriana di Glavinić], in *Zbornik radova o Franji Glaviniću* [Raccolta di opere su Franjo Glavinić], JAZU, Zagabria-Fiume, 25-28 settembre 1986, 1989, p. 13-22.

68. “Più storie per una storia: Una considerazione sulla storiografia del periodo postbellico”, *Il Territorio - Studi sociali e note di intervento culturale quadrimestrale dalla Bisiacaria alla Mitteleuropa*, Ronchi dei Legionari, XII, 25 (1989), p. 158-161.
69. “Pod uništavajućim brdožderom povijesti” [Sotto al distruttivo peso della storia], *Istra*, cit., vol. XXVIII, n. s. (1990), 3, p. 70-78.
70. “Uno scontro drammatico nel Consiglio comunale di Cherso nell’anno 1718”, *ACRSR*, vol. XX (1990), p. 217-228.
71. “Migrazioni e mutamenti sociali nell’Istria veneta (secoli XV-XVII)”, in *Spazio alpino: area di civiltà, regione cerniera* (a cura di Gauro Coppola e Pierangelo Schiera), Europa Mediterranea – *Quaderni*, Napoli, 1991, n. 5, p. 223-231.
72. “Biskupske vizitacije kao izvor za društvenu povijest Poreštine u XVII. stoljeću” [Le visite pastorali dei vescovi come fonte per la storia sociale del Parentino nel XVII secolo], *VIA*, an. I, vol. 1 (1991), p. 75-84.
73. “ ‘Tutamen civitatis & provinciae’ (‘Štit gradu i provinciji’). Vojni inženjer Antoine De Ville i njegova tvrđava u Puli u spletu povijesnih okolnosti XVII. i XVIII. stoljeća” [‘Tutamen civitatis & provinciae’ (‘Scudo alla città e alla provincia’) L’ingegnere militare Antoine De Ville e il suo castello a Pola nell’intreccio di circostanze storiche del XVII e XVIII secolo], *Istra*, cit., XXIX, n. s., 1991, n. 1-2, p. 26-45.
74. “Aspetti demografici della carestia e della pestilenza nell’Istria del primo Ottocento”, *Proposte e ricerche - Economia e società nella storia*, Università degli Studi di Ancona, Camerino, Macerata, Perugia, Siena, Urbino; Ancona, XXVII, 1991, 2, p. 226-247.
75. “Le radici degli ‘sradicati’”, in *Atti ed Inchieste di Quaderni veneti del Centro Interuniversitario di Studi Veneti*, Ravenna, 1991, p. 121-127.
76. “ ‘Libercolo che descrive ...’ - vademecum di un rettore di Pola”, *ACRSR*, vol. XXII, 1992, p. 237-254.
77. “Medici e chirurghi eletti dal popolo”, *La Ricerca*, Bollettino del Centro di Ricerche Storiche, Rovigno, III, 1993, n. 6, p. 17-20.
78. “Buzetska arhivska vrela u fondovima mletačkog Frarija (XV-XVIII. Stoljeće)” [Fonti d’archivio pingentine nel fondo veneziano dei Frari [XV-XVIII secolo], *BZ*, libro 18 (1993), p. 27-36.
79. “Istarski diplomatski kodeksi i ‘nova historija’” [Il codice diplomatico istriano e la ‘nuova storia’], *Dometi*, cit., XXVI, 1993, 1-2, p. 45-48.
80. “Crisi e ristagni di un ‘microcosmo immobile’: Istria 1815-1847”, in *Atti ed Inchieste di Quaderni Veneti. Istria e Dalmazia nel periodo asburgico dal 1815 al 1848*, Longo Editore, Ravenna, 1993, p. 213-218.
81. “Mletačka stoljeća Marčane” [I secoli veneti di Marzana], in *Marčanski zbornik: zbornik radova sa znanstvenog skupa u povodu 750. obljetnice postojanja Marčane i 100. obljetnice osnutka hrvatske čitaonice, Marčana, 18. travnja 1993*. [Miscellanea di Marzana: raccolta di atti del convegno in occasione del 750.mo anniversario dell’esistenza di Marzana e del 100.mo di fondazione della sala di lettura croata, Marzana, 18 aprile 1993], Libreria Acta I, Pola, 1994, p. 43-48.
82. “Katastik prisvojenih dobara u južnoj Istri u drugoj polovici XVIII. stoljeća (I. dio: Marčana)” [Catastico dei beni usurpati nell’Istria meridionale nella seconda metà del XVIII secolo (I parte: Marzana)], *VIA*, vol. 2-3 (1994), p. 165-182.
83. “Istarski pabirci o kolonizaciji, etnocentrizmu, integraciji i dezintegraciji (XVI.-



- XVIII. stoljeće)” [Spigolature istriane sulla colonizzazione, l’etnocentrismo, l’integrazione e la disintegrazione (XVI-XVIII secolo)], *Gazophylacium* – Rivista per le scienze, le arti, l’economia e la politica, Zagabria, I, 1994, 3-4, p. 195-202.
84. “Povijesni fragmenti o Lindaru (od srednjega vijeka do početka XIX. Stoljeća)” [Frammenti storici su Lindaro (dal medio evo fino agli inizi del XIX secolo)], *HZ*, an. XLIX, 1996, p. 177-192.
  85. “Hrvatski etnički element u Koparskom primorju u doba Venecije (XVI. - XVIII. Stoljeće)” [L’elemento etnico croato nel Litorale capodistriano ai tempi di Venezia (XVI-XVIII secolo)], in *Hrvati u Sloveniji* [Croati in Slovenia] – Raccolta, Zagabria, 1997, p. 29-43.
  86. “Naseljivanje i etnička struktura Glaviničeva istarskog zavičaja (XVI.-XVII. Stoljeća)” [Colonizzazione e struttura etnica della patria istriana di Glavinic (XVI-XVII secolo)], in: *Kanfanar i Kanfanarština* [Canfanaro e il suo territorio], Raccolta di atti del convegno scientifico in occasione dei 900 anni della prima menzione scritta di Canfanaro (Canfanaro, 5 ottobre 1996), Canfanaro, 1998, p. 69-76.
  87. “Teritorijalno-gospodarski prijepori i međunarodno dogovaranje: jedan primjer srednjovjekovne diplomacije” [Dispute economico-territoriali e trattative internazionali: un esempio di diplomazia medievale], *Zbornik Diplomatske akademije* [Atti dell’Accademia diplomatica], Zagabria, an. IV, 1999, n. 2, p. 43-57.
  88. “Hrvatski identitet u ozračju ranoga novovjekovlja” [L’identità croata nell’atmosfera agli inizi dell’età moderna], *HZ*, an. LII, 1999, p. 127-138.
  89. “Pabirci o povijesti Medulina (Od srednjega vijeka do polovice XIX. stoljeća)” [Spigolature storiche su Medolino [Dal medio evo alla metà del XIX secolo], *PSJ*, vol. 7 (2000), p. 37-86.
  90. “Fragmenti vizitacije puljskoga biskupa Eleonora Pagella iz godine 1690.” [Frammenti della visita pastorale del vescovo polese Eleonoro Pagello nell’anno 1690], *Croatica Christiana Periodica*, Zagabria, n. 46 (2000), p. 29-48.
  91. “Matične knjige – arhivsko vrelo o demografskim previranjima predindustrijske Europe” [Libri di stato civile – fonti d’archivio sui cambiamenti demografici nell’Europa preindustriale], *Vjesnik Državnog arhiva u Rijeci* [Foglio dell’Archivio di stato a Fiume], Fiume, vol. XLI-XLII (2000), p. 315-352.
  92. “Carnizza, Gallesano e Fasana nel 1690: tre villaggi istriani durante la visita pastorale di Eleonoro Pagello, vescovo della Diocesi di Pola”, *ACRSR*, vol. XXX (2000), p. 223-250.
  93. “Tra piaceri e guadagni: ‘Erba santa’ dall’uso all’abuso (Contributo alla storia del tabacco nell’Istria del Settecento)”, *ACRSR*, vol. XXXI (2001), p. 9-35.
  94. “Arhivsko iščitavanje toponima. Dva istarska primjera: Livade i Rušnjak” [Lettura archivistica dei toponimi. Due esempi istriani: Levade e Rusgnacchi], *Folia Onomastica Croatica*, Zagabria, libro 10 (2001), p. 23-31.
  95. “Turski trgovci u luci Poreč: Tri dokumentirana fragmenta iz prve polovice XVII. stoljeća” [Commercianti turchi nel porto di Parenzo: tre frammenti documentati della prima metà del XVII secolo], in *Zbornik uz 70. obljetnicu života Dragutina Pavličevića* [Miscellanea per i 70 anni di vita di Dragutin Pavličević], Zagabria, 2002, p. 108-118.
  96. “Istarski povjesničar na prijelazu dvaju stoljeća: Bernardo Benussi” [Uno storico istriano a cavallo tra due secoli: Bernardo Benussi], in *Bernardo Benussi, Povijest Pule u svjetlu municipalnih ustanova do 1918. godine* [Bernardo Benussi, Storia di

- Pola alla luce delle istituzioni municipali fino al 1918], Pola, 2002, p. 7-18.
97. "Huizingin san i europska mora tridesetih godina XX. stoljeća: Vizije znamenitoga nizozemskog povjesničara o europskoj moralnoj i intelektualnoj krizi u hrvatskome prijevodu iz godine 1944." [Il sogno di Huizinga e l'incubo europeo negli anni Trenta del XX secolo: Visioni del celebre storico olandese sulla crisi morale e intellettuale europea nella traduzione croata del 1944], in *Hereditas rerum croaticarvm: ad honorem Mirko Valentić*, Zagabria, 2003, p. 403-415.
  98. "L'Adriatico orientale e il Mediterraneo tra il XVI e il XVIII secolo: Abbozzo storico-antropologico", *ACRSR*, vol. XXXII (2002), p. 183-227.
  99. "Hrvatska i Sredozemlje: sjeverni i srednji Jadran" [La Croazia e il Mediterraneo: l'Adriatico settentrionale e centrale], in *Hrvatska i Europa: kultura, znanost i umjetnost* [Croazia ed Europa: cultura, scienza e arte], vol. III: *Barok i prosvjetiteljstvo (XVII.-XVIII. stoljeće)* [Barocco e illuminismo (XVII-XVIII secolo)], Zagabria, 2003, p. 61-78.
  100. "Žitarice s agrarne margine: kukuruz: 'formenton' / 'grano turco' ili 'trukinja' u Istri od 17. do početka 19. stoljeća" [Cereali ai margini dell'agricoltura: il mais: 'formenton' / 'grano turco' o 'trukinja' in Istria dal XVII agli inizi del XIX secolo] in *Zbornik Mire Kolar Dimitrijević* [Miscellanea di Miro Kolar Dimitrijević], Zagabria, 2003, p. 145-155.
  101. "Le vicende di 'Zea Mays' in Istria. Alcuni dati archivistici tra il secolo XVII e l'inizio del secolo XIX", *ACRSR*, vol. XXXIII (2003), p. 227.-244.
  102. "Prijeponi oko liječničke 'condotte' u Rovinju (Primjeri iz XVII.-XVIII. stoljeća)" [Dispute sulla 'condotta' medica a Rovigno (Esempi del XVII-XVIII secolo)], *PSJ*, vol. 8 (2003), p. 65-71.
  103. "Europski paradoks Hrvatske: integracijska 'dezintegracija' XVI. i XVII. stoljeća" [Il paradosso europeo della Croazia: la 'disintegrazione' integrativa del XVI e XVII secolo], *HZ*, an. LVI-LVII, 2003-2004, p. 133-138.
  104. "'Pastori dell'herbadego' nelle 'differentie' veneto-arciducali", *ACRSR*, vol. XXXIV (2004), p. 127-156.
  105. "Od 'naroda bez povijesti' do povijesnog naroda: jedno istarsko svjedočanstvo iz godine 1847." [Da 'popolo senza storia' a popolo storico: una testimonianza istriana del 1847], in D. A. Fachinetti, *O istarskim Slavenima* [Sugli slavi istriani], Albona, 2005, p. 5-14.
  106. "Sustavi moći u jadranskome prostoru od XVI. do XVIII. stoljeća: od društvenih skupina do individualnih sudbina" [Sistemi di potere nell'area adriatica dal XVI al XVIII secolo: dai gruppi sociali ai destini individuali], in *Statuimus et ordinamus quod ...: sustavi moći i mali ljudi na jadranskome prostoru*, Raccolta di atti del convegno scientifico internazionale, Parenzo, vol. 1 (2005), p. 41-47.
  107. "Transhumancije i granice. Gospodarski život i granične napetosti na istarskome sjeveru (mikropovijesna epizoda iz 1571.-1572.)" [Transumanza e confini. Vita economica e tensioni di confine nel nord dell'Istria (episodio microstorico del 1571-1572)], in *Raukarov zbornik: zbornik u čast Tomislava Raukara* [Miscellanea di Raukar: miscellanea in onore di Tomislav Raukar] (redatto da Neven Budak), Zagabria, FF Press, 2005, p. 421-441.
  108. "Doba kliofofije: ideološke opsje i osobna iskustva: neke uspomene na historiografiju druge polovice prošloga stoljeća" [L'epoca della paura della storia: illusioni ideologiche ed esperienze personali: alcuni ricordi sulla storiografia della seconda metà del secolo scorso], in *Hrvatska historiografija XX. stoljeća*:

*između znanstvenih paradigmi i ideoloških zahtjeva* [La storiografia croata del XX secolo: tra paradigmi scientifici e richieste ideologiche] (redatto da Srećko Lipovčan e Ljiljana Dobrovšak), Zagabria, Istituto di scienze sociali “Ivo Pilar”, 2005, p. 99-109.

109. “Zanimam se pisanjem povijesnih rasprava o mojemu narodu: nastojanja Ivana Kukuljevića Sakcinskog oko istraživanja zapadnih tragova hrvatskog etnosa” [Scrivendo dibattiti storici m’interesse del mio popolo: l’impegno di Ivan Kukuljević Sakcinski nella ricerca delle tracce occidentali dell’etnia croata], *Kolo* – Rivista della “Matica hrvatska”, Zagabria, an. XV, 2005, n. 3, p. 285-292.
110. “Puljska luka u doba Venecije (od XIV. do XVIII. stoljeća)” [Il porto di Pola all’epoca di Venezia (dal XIV al XVIII secolo)], in *Iz povijesti puljske luke: zbornik radova* [Storia del porto di Pola: miscellanea di lavori] (redatto da Mladen Černi), Pola, p. 45-70.
111. “Mali svijet u previranju: suci, svećenici i župljani jedne seoske općine u Istri druge polovice XVII. stoljeća: fragmenti o Krnici iz biskupske vizitacije Eleonora Pagella god. 1690.” [Piccolo mondo in fermento: giudici, sacerdoti e parrochiani di un comune rurale dell’Istria nella seconda metà del XVII secolo: frammenti della visita pastorale del vescovo Eleonoro Pagello a Carnizza], in *Krnica od prapovijesti do danas* [Canizza dalla preistoria ad oggi], Atti del convegno scientifico tenutosi nel 1996 (redatto da Klara Buršić-Matijskić), Castelnuovo d’Arsa, 2006, p. 37-44.
112. “Iz ugla povjesničara: toponimi, antroponomi i nadimci u Labinu i na Labinštini u drugoj polovici XVIII. stoljeća” [Dall’angolo dello storico: toponimi, antroponomi e soprannomi ad Albona e nell’Albonese nella seconda metà del XVIII secolo], *Folia Onomastica Croatica*, ci., libro 12-13 (2003-2004); 2006, p. 41-60.
113. “U znaku plurala: višebrojni i višeslojni identiteti istarski (Kroki ranoga novovjekovlja XVI.-XVIII. stoljeća)” [All’insegna del plurale: le plurime e pluristratificate identità istriane (Schizzi della prima età moderna XVI-XVII secolo)], in *Identitet Istre – ishodišta i perspektive* [Identità dell’Istria – punti di partenza e prospettive] (redattore Marino Manin e altri), Zagabria, Istituto di scienze sociali “Ivo Pilar” – Zagabria, Istituto croato per la storia – Zagabria, Centro per la promozione dell’insegnamento sociale della chiesa della Conferenza episcopale croata – Zagabria, Facoltà di Filosofia di Pola, 2006, p. 15-32.
114. “Istra u osvitu XVIII. stoljeća: politički, društveni i gospodarski život” [L’Istria agli albori del XVIII secolo: la vita politica, sociale ed economica], in *Franjevci u Rovinju kroz povijest* [I francescani a Rovigno durante la storia] Raccolta preparata in occasione del 300.mo anniversario del convento di S. Francesco a Rovigno (redatta da Aldo Kliman), Pola, 2006, p. 23-35.
115. “Pietro Predonzani: filozof-ekonomist, osebujni fiziokrat, svećenik i habsburški lojalist u Istri prve polovice XIX. stoljeća” [Pietro Predonzani: filosofo-economista, peculiare fisiocrate, sacerdote e legalista asburgico nell’Istria della prima metà del XIX secolo], in *Pietro Predonzani, Gospodarska rasprava s praktičnim uputama ratarima* [Pietro Predonzani, Dibattito economico con consigli pratici agli agricoltori] (redatto da Vladimir Stipetić, traduzione di Slaven Bertoša), Zagabria, 2007, p. 7-38.
116. “Arhivski podaci o zatreskanom libertinu i nadobudnoj pohotnici” [Dati d’archivio su un libertino innamorato e una promettente lussuriosa], *Nova Istra*, Rivista per la letteratura e i temi culturali e sociali, Pola, an. XII, vol. XXXV, 2007, n. 1-2, p. 15-20.

117. “Puljsko ulično nazivlje: civilizacijski slojevi, tragovi identiteta” [I nomi delle vie di Pola: strati di civiltà, tracce d'identità], in *Stradarij Grada Pule – Stradario della Città di Pola* (redattore Attilio Krizmanić), Pola 2008, p. 5-29.
118. “Habbino da venire alla total distruttione dell'Istria'. Le vicende istriane durante la Guerra di Gradisca (1615-1618)”, in *Venezia non è da guerra. L'Isontino, la società friulana e la Serenissima nella Guerra di Gradisca (1615-1618)*, a cura di Mauro Gaddi e Andrea Zannini, Udine, 2008, p. 225.-242.
119. “The European Paradox of Croatia: Integrative 'Disintegrations' of the XVI and XVIII Centuries”, *Croatian Studies Review / Časopis za hrvatske studije*, Spalato-Sydney-Waterloo-Zagabria, vol. 5 (2008), p. 33-42.
120. “Uz Dragonju i preko nje: hrvatski etnički element u slovenskom dijelu Istre u razdoblju 16.-18. stoljeća” [Lungo il Dragogna e oltre: l'elemento etnico croato nella parte slovena dell'Istria dal XVI al XVIII secolo], in *Studija-ekspertiza hrvatsko-slovenskih odnosa* [Studio-perizia sui rapporti croato-sloveni], redattore Ivan Rogić, Zagabria, 2009, p. 30-41.
121. “Fortifikacijska arhitektura ratne luke: grad Pula: konstituiranje urbanog prostora, preobrazba identiteta” [L'architettura delle fortificazioni nel porto militare: la città di Pola: costituzione dello spazio urbano, trasformazione dell'identità], in Attilio KRIZMANIĆ, *Pulska kruna*, libro I, Pola, 2008, p. 9-24.
122. (coautore con Slaven Bertoša) “Posljednja matura i život u egzodusu. Iz privatne arhive zadnjeg maturanta stare Pazinske gimnazije” [L'ultimo esame di matura e la vita in esilio. Dall'archivio privato dell'ultimo diplomato del vecchio Ginnasio di Pisino], in *Prva hrvatska gimnazija u Istri: Spomen-knjiga 1899.-1999.-2009.* [Il primo Ginnasio croato in Istria: Libro-memorale 1899-1999-2009], Pisino, 2009, p. 61-77.
123. “ ‘Pietra bianca detta d'Istria': povijesni esej o iskorištavanju, trgovanju i krijumčarenju istarskoga kamena od XVI. do XVIII. stoljeća” [‘Pietra bianca detta d'Istria': saggio storico sull'impiego, il commercio ed il contrabbando di pietra d'Istria dal XVI al XVIII secolo], *Histria Antiqua – Rivista del Centro internazionale di archeologia: In honorem ad quadragesimum anniversarium Vesnae Girardi Jurkić dicata*, Pola, vol. 18/2, (2009), p. 383-388.

### C) Saggi e contributi

1. “Neki toponimi pazinskog područja” [Alcuni toponimi del Pisinese], *RR*, XII, 1963, 9, p. 698-703.
2. “Dokumenti jednog vremena” [Documenti di un'epoca], *IM*, III, 1965, 1-2, p. 29-38.
3. “Kronika o mrtvim kronikama” [Cronaca sulle cronache morte], *IM*, p. 65-68.
4. “Problematika kronoloških podataka o drugom naseljavanju 'Slavena' u Istri” [Problemativa sui dati cronologici in merito alla seconda colonizzazione degli 'slavi' in Istria], *IM*, IV, 1966, 2, p. 91-98.
5. “Prilozi Dragovana Šepića političkoj historiji Istre (od početka XX. stoljeća do kraja godine 1918.)” [Contributi di Dragovan Šepić alla storia politica dell'Istria (dagl'inizi del XX secolo fino alla fine del 1918)], *RR*, XV, 1967, 3-4, p. 335-342.
6. “Grada za bibliografiju historije i kulture Istre (prilozi jugoslavenskih autora) 1945.-1967.” [Materiale per la bibliografia della storia e della cultura dell'Istria

- (contributi di autori jugoslavi) 1945-1967], *IM*, V, 1967, 4-5, p. 299-312. (I parte); V, 6, p. 405-413 (II parte).
7. "In memoriam Tonu Perušku (Premantura, 27. veljače 1905. - Pola, 27. srpnja 1967.)" [In memoriam a Tone Peruško (Promontore, 27 febbraio 1905 - Pola, 27 luglio 1967)], *IM*, V, 1967, 4-5, p. 183-186.
  8. "Marginalija o poetskom i mistično-religioznom karakteru sakralnih formula u knjigama umrlih od 16. do 18. stoljeća na Puljštini (posebno u selu Ližnjanu)" [Marginalia sul carattere poetico e mistico-religioso delle formule sacre nei libri dei morti dal XVI al XVIII secolo nella Polesana (in particolare nel villaggio di Lisignano)], *IM*, p. 254-256.
  9. "O jednom tendencioznom i preživjelom iskrivljavanju historije i kulture hrvatskoga naroda u Istri" [In merito a un tendenzioso e superato modo di distorcere la storia e la cultura del popolo croato in Istria], *RR*, XV, 1967, 1, p. 79-94.
  10. "Građa za bibliografiju historije i kulture Istre (prilozi jugoslavenskih autora) 1945.-1967." [Materiale per la bibliografia della storia e della cultura dell'Istria (contributi di autori jugoslavi) 1945-1967], *IM*, VI, 1968, 1-3, p. 169-170. (III parte).
  11. "Da li je istarska prošlost zaista 'quantité negligible' hrvatske historiografije?" [Il passato istriano è davvero una 'quantité negligible' della storiografia croata], rivista *Dometi*, cit., I, 1968, 2-3, p. 101-103.
  12. "Stavovi Carla De Franceschija prema 'Istarskom razvodu' izneseni u njegovim pismima Ivanu Kobleru i Šimi Ljubiću" [Gli atteggiamenti di Carlo De Franceschi riguardo all'Atto di confinazione istriano esposti nelle sue lettere a Ivan Kobler e a Šime Ljubić], *IM*, VI, 1968, 5-6, p. 457-461.
  13. "Varijacije na temu: historiographia histriensis croatica" [Variazioni sul tema: historiographia histriensis croatica], *Dometi*, cit., II, 1969, 10, p. 70-74.
  14. "Znanstveni radovi o Istri (koje financira Fond za naučni rad SR Hrvatske)" [Lavori scientifici sull'Istria (finanziati dal Fondo per la ricerca scientifica della RS di Croazia)], *IM*, VII, 1969, 2, p. 90-95.
  15. "Kulturno-prosvjetna nastojanja u Pazinu i okolici prema pismima Jakova Volčića (druga polovica XIX. stoljeća)" [L'impegno culturale-educativo a Pisino e dintorni in base alle lettere di Jakov Volčić (seconda metà del XIX secolo)], *IM*, VII, 1969, 5, p. 42-46.
  16. "Postanak nekih sela povrh Limske drage nedaleko Kanfanara" [Genesi di alcuni villaggi sopra la Draga di Leme vicino a Canfanaro], *KJF*, 1969, p. 180.
  17. "Kako je prezime Crnobor pretvoreno u Crnobori?" [Com'è stato trasformato il cognome Crnobor in Crnobori?], *KJF*, 1969, p. 196-197.
  18. "Prvi istarski tabor u Zarečju" [Il primo accampamento istriano a Sarezzo], *KJF*, 1970, p. 59-60.
  19. "Građa za bibliografiju historije i kulture Istre (prilozi jugoslavenskih autora) 1945.-1967." [Materiale per la bibliografia della storia e della cultura dell'Istria (contributi di autori jugoslavi) 1945-1967], *IM*, VII, 1969, 3-4, p. 121-122. (IV parte); VII, 5, p. 42-46, 115-117 (V parte); VIII, 1970, 1, p. 76-78. (VI parte).
  20. Barbanski odaziv (Jedno pismo Josipa Antuna Batela Ivanu Kukuljeviću) [La risposta barbanese (Una lettera di Josip Antun Batel a Ivan Kukuljević)], *Dometi*, cit., III, 1970, 5, p. 67-74.
  21. "Bilješka o ličnosti čije ime nosi škola" [Nota sul personaggio al quale è intestata la scuola], in *Deset godina Više ekonomske škole "Dr. Mijo Mirković" 1960-1970*

- [Dieci anni della Scuola superiore di economia “Dr. Mijo Mirković” 1960-1970], Pola, 1970, p. 3.-6.
22. “Interes Ivana Kukuljevića za istarske starine” [L’interesse di Ivan Kukuljević per le antichità istriane], rivista *Forum*, cit., X, 1971, 1-2, p. 285-303.
  23. “Neki podaci o hajducima u južnoj Istri i sudskom procesu protiv njih (1671.-1675.)” [Alcuni dati sugli aiducchi nell’Istria meridionale e sul processo giudiziario contro di loro (1671-1675)], *IM*, IX, 1971, 4-5, p. 117-129.
  24. “Neke pripomene u vezi s najavljenom biografijom povijesnih radova (1965.-1975.)” [Alcuni ricordi in merito all’annunciata biografia di opere storiche (1965-1975)], *IM*, cit., p. 141-142.
  25. “Pokret proštinskih seljaka god. 1921.” [Il movimento dei contadini del Prostimo nell’anno 1921], *Kalendar Jurina i Franina 1972.*, cit., p. 53-56; *Istarska Danica 1972.*, Pola, 157-161.
  26. “Politička povijest kaštela Bale do početka XVII. stoljeća” [Storia politica del castello di Valle fino agli inizi del XVII secolo], *IM*, XV, 1973, 1, p. 38-46.
  27. “Dva mletačka projekta za reguliranje porečke i rovinjske luke u drugoj polovici XVII. stoljeća” [Due progetti veneziani per la regolazione dei porti di Parenzo e Rovigno nella seconda metà del XVII secolo], *IM*, XV, 1973, 1, p. 58-65.
  28. “Jedna malo poznata seljačka buna u Istri godine 1653.” [Una poco nota rivolta contadina in Istria nell’anno 1653], *KJF*, 1973, p. 79-82.
  29. “Novi podaci o bolestima i epidemijama u južnoj Istri u prvoj polovini XIX. stoljeća” [Nuovi dati sulle malattie e le epidemie nell’Istria meridionale nella prima metà del XIX secolo], *KJF*, 1973, p. 180-183.
  30. “Etničke prilike u Istri u XVI. i XVII. stoljeću” [Situazione etnica in Istria nel XVI e XVII secolo], *Istra*, cit., XII, 1974, 7-8, p. 87-91.
  31. “Na marginama povijesti” [Ai margini della storia], *Istra*, cit., p. 91-96.
  32. “Istra u plamenu Uskočkog rata” [L’Istria nelle fiamme della guerra degli Uscocchi], *Istra*, cit., XIII, 1975, 3, p. 49-65.
  33. “Naša i evropska veličina (uz 400. obljetnicu smrti Matije Vlačića Ilirika)” [Grandezza nostra ed europea (in occasione dei 400 anni della morte di Matija Vlačić – Mattia Flacio Illirico)], *KJF*, 1975, p. 84-85.
  34. “Na marginama povijesti” [Ai margini della storia], *KJF*, 1975, p. 91-96.
  35. “Pregled istarske historiografije 1965.-1975. (razdoblje od VI. do konca XVIII. stoljeća)” [Prospetto della storiografia istriana 1965-1975 (periodo dal VI alla fine del XVIII secolo)], *Istra*, cit., XIII, 1975, 4, p. 100-107.
  36. “Ivan Kukuljević Sakcinski i Istra (prigodom 160. obljetnice rođenja) [Ivan Kukuljević Sakcinski e l’Istria (in occasione dei 160 anni dalla nascita)], *Istra*, cit., XIII, 1975, 7, p. 51-60.
  37. “Etnički sastav pučanstva Labina u XVI. stoljeću” [Composizione etnica della popolazione di Albano nel XVI secolo], *Istra*, cit., XIII, 1975, 8, p. 42-46.
  38. “The Middle Ages Under Foreign Domination (collaboratore per parte dei testi sulla storiografia istriana)”, in *The Historiography of Yugoslavia 1965-1975*, Belgrado, 1975.
  39. “Pod Mlecima” [Sotto Venezia], in *Poreč: fotomonografija* [Parenzo: fotomonografia], Gimino-Parenzo, 1975, p. 15-20.
  40. “Bužeština u doba Uskočkog rata” [Il Pinguentino ai tempi della guerra degli Uscocchi], *BZ*, libro 9 (1976), p. 99-108.

41. "Političke prilike i granični sukobi u Istri u doba nastanka "Istarskog razvoda"" [La situazione politica e i conflitti di confine in Istria ai tempi della genesi dell'Atto di confinazione istriano], *Istra*, cit., XIV, 1976, 6-7, p. 10-15.
42. "Ivan Kukuljević Sakcinski i istarske starine (prigodom 160. obljetnice rođenja)" [Ivan Kukuljević Sakcinski e l'Istria (in occasione dei 160 anni dalla nascita)], *KJF*, 1976, 277-278.
43. "O nekim sastavnicama tzv. lokalne povijesti" [In merito ad alcune componenti della cosiddetta storia locale], *Istra*, cit., XV, 1977, 2-3, p. 51-57.
44. "Prilozi za bibliografiju objavljenih izvora za povijest Istre" [Contributi per la bibliografia delle fonti pubblicate per la storia dell'Istria], volume I: *Povijesni spomenici Istre* [Monumenti storici dell'Istria], JAZU, Zagabria 1977 (collaboratore assieme a Miroslav Kurelac e Darinko Munić).
45. "Otmice udovica i djevojaka u nekim selima jugoistočne Istre" [Il ratto di vedove e giovani in alcuni villaggi dell'Istria sudorientale], *KJF*, 1977, p. 217-218.
46. "Hajduci u južnoj Istri" [Gli aiducchi nell'Istria meridionale], *KJF*, 1978, p. 133-136.
47. "Pusta zemlja. Kolonizacija mletačkog dijela Istre" [Terra incolta. La colonizzazione dell'Istria veneta], *Istra*, cit., XVII, 1979, 3, p. 67-69.
48. "Prebivališta melankolije, bolesti i smrti" [Dimora di malinconia, malattia e morte], *Istra*, cit., XVII, 1979, 4, p. 33-45.
49. "Jedna ekološka inicijativa 1623.-1624." [Un'iniziativa ecologica 1623-1624], *KJF*, 1979, p. 101-104.
50. "Ulcinjski gusari u Istri" [I pirati di Dulcigno in Istria], *KJF*, 1980, p. 169-172.
51. "Društvene strukture u Istri (16. do 18. stoljeća)" [Strutture sociali in Istria (dal XVI al XVIII secolo)], in *Društveni razvoj u Hrvatskoj (od 16. do početka 20. stoljeća)* [Lo sviluppo sociale in Croazia (dal XVI agli inizi del XX secolo)], redattrice Mirjana Gross, Zagabria, 1981, p. 127-152.
52. "Istarske gladne godine (1709.-1740.)" [Gli anni di fame istriani (1709-1740)], *KJF*, 1981, p. 98-102.
53. "Žitni tranzit i porečka luka godine 1528." [Il transito di cereali ed il porto di Parenzo nel 1528], *Istra*, cit., XX, 1982, 5-6, p. 108-112.
54. "'Vrtlari tajanstvena stabla': svijest i savjest povjesničara pred korijenjem historije" ['Giardinieri di un albero misterioso': consapevolezza e coscienza dello storico di fronte alle radici della storia], *Dometi*, cit., XVI, 1983, 11, p. 7-47.
55. "Jedno selo i ljudska jedinka u ratnome nevremenu: Karojba i seljakinja Jela u Uskočkom ratu (god. 1616.)" [Un villaggio e una singola persona nella tempesta della guerra: Caroiba e la contadina Jela nella guerra degli Uscocchi (anno 1616)], in *Karojba i okolica* [Caroiba e dintorni], Miscellanea, 1, Caroiba 1983, p. 61-74.
56. "Od XIV. do XX. stoljeća" [Dal XIV al XX secolo], in *Pula - tri tisuće godina grada* [Pola - tremila anni della città] (redattori Krešimir Čuturilo e Mario Kalčić), Pola, 1984, p. 55-63.
57. "Tajna lokve Pekišić. Mračni događaji u Proštini godine 1747." [Il segreto del lago di Pechisi. Oscuri avvenimenti nel Prostimino nell'anno 1747], *KJF*, 1983, p. 71-74.
58. "Razbijeni migracijski val: propast Bolonjaca u južnoj Istri (1560.-1567.)" [L'onda immigratoria infranta: il fallimento dei bolognesi nell'Istria meridiona-

- le], *Istra*, cit., XXIII, 1985, 3-4, p. 127-142.
59. "Pola: From the 14<sup>th</sup> to the 20<sup>th</sup> Centuries", in *Pula*, Pola, 1985, p. 55-63.
  60. "Pod mletačkom upravom - Sotto il dominio di Venezia", in *Bujština - Il Buiese*, Buje-Buie 1985, p. 57-83 (in collaborazione con altri autori; autore e redattore del testo).
  61. "Grad i njegovo brodogradilište 1856.-1947." [La città e il suo cantiere 1856-1947], in *Uljanik* [Scoglio olivi] (monografia), Zagabria 1986, p. 9-19.
  62. "Mariju Kalčiću - in memoriam (1934.-1986.)" [In memoriam Mario Kalčić (1935-1986)], *Istra*, cit., XXIV, 1986, 5, p. 3-5.
  63. "Istra se zove različitost": Kolonizacijski i etnički iceberg XVI.-XVIII. stoljeća" [L'Istria si chiama diversità: l'iceberg etnico e della colonizzazione dal XVI al XVIII secolo], *Istra*, cit., XXV, 1987, 5-6, p. 167-173.
  64. "Arheografska djelatnost Petra Strčića" [L'attività archeografica di Petar Strčić], *VHARP*, vol. XXIX (1987), p. 275-279.
  65. "Razbojništvo u Proštini u drugoj polovici XVIII. stoljeća" [Il brigantaggio nel Prostimino durante la seconda metà del XVIII secolo], *Prilozi o zavičaju*, cit., vol. 5 (1988), p. 73-82.
  66. "Istra (XVI.-XVIII. stoljeće) - povijesni pregled" [Istria (XVI-XVIII secolo - rassegna storica), In: *Enciklopedija Jugoslavije* [Enciclopedia jugoslava], 5, edit. JLZ "Miroslav Krleža", Zagabria, 1988, p. 637-642.
  67. "Teške godine u Istri u XVII. stoljeću (Odlomci iz knjige *Jedna zemlja, jedan rat: Istra 1615.-1618.*)" [Anni difficili in Istria nel XVII secolo (Passi dal libro "Una terra, una guerra: Istria 1615-1618")], In: Ivan Kampuš - Ivo Makek, *Čovjek u svom vremenu 2. Povijesna čitanka za VI. razred osnovne škole* [L'uomo nel suo tempo II - Libro di storia per la VI classe della scuola elementare] IV edizione, Zagabria, 1988, p. 129-130.
  68. "Reminiscencije na kratke susrete s profesorom Šidakom" [Reminiscenze sui brevi incontri con il professor Šidak], *HZ*, an. XLI, 1988, p. 3-6.
  69. "Zbirka povijesne memorije i mediator znanja o prošlosti (VDAR / VHAR / VHARP) (Uz 35. obljetnicu uspješne nakladničke djelatnosti)" [Raccolta di memorie storiche e mediatore del sapere sul passato VDAR / VHAR / VHARP] (In occasione dei 35 anni di efficace attività editoriale], *VHARP*, vol. XXX (1988), p. 9-17.
  70. "Carlo De Franceschi: Predgovor knjizi njegovih 'Uspomena'" [Carlo De Franceschi: Prefazione al libro delle sue 'Memorie'], Note sul testo, edizione *Istra kroz stoljeća* [L'Istria attraverso i secoli], Pola-Fiume, 1989, p. 177-230.
  71. "Vodnjanski pučki mikrokozmos između hereze i suživota" [Il microcosmo popolare dignanese tra eresia e convivenza], Prefazione alla traduzione del libro di Fulvio Tomizza, *Kada je Bog napustio crkvu: Život i vjera u jednom istarskom trgovištu u 16. stoljeću* [Quando Dio uscì di chiesa: Vita e fede in un borgo istriano nel XVI secolo], Pola, 1989, p. 119-126.
  72. "Pogledi Dragovana Šepića na 'jadranski iredentizam'" [Le opinioni di Dragovan Šepić sull'irredentismo adriatico"], *Arhivski vjesnik*, Zagabria, XXXII, 33 (1989), p. 35-40.
  73. "Korijenje 'iskorijenjenih': Neka razmatranja o kulturi i historiografiji talijanske narodne grupe u Istri" [Le radici degli "sradicati": Alcune considerazioni sulla storia e la storiografia del gruppo nazionale italiano in Istria], *Istra*, cit., XXVIII, 1990, libro 117, n. s., 1-2, p. 23-26.



74. "U početku bijahu sir i crvi: Ekscentrična 'kozmogonija' ili 'mentalna revolucija?'" [All'inizio furono formaggio e vermi: Eccentrica 'cosmogonia' oppure 'rivoluzione mentale'], *Istra*, cit., XXVIII, 1990, libro 117, n. s., 1-2, p. 67-71.
75. "In memoriam di Danilo Klen", *Qualestoria*, Trieste, XVIII, 1990, 2-3, p. 359-360.
76. "Istarska kuriozna događajnica: 'Morski monstrem koji je izazvao jezivi strah'" [Avvenimenti istriani curiosi: 'Il mostro marino che suscitava tremenda paura], *KJF*, 1991., p. 64.-68.
77. "Istarska bjelokost za Donatella: Slava istarskog kamena između Ravenne, Venecije i Loreta" [Aorio istriano per Donatello: La fama della pietra d'Istria tra Ravenna, Venezia e Loreto], *KJF*, 1992, p. 38-41.
78. "Srednjovjekovne teme u djelu Danila Klena" [Tematiche medievali nell'opera di Danilo Klen], in: *Život i djelo dr. Danila Klena (1910.-1990.)* [Vita e opera del dott. Danilo Klen (1910-1990)] - Edizione speciale dell'Archivio storiografico di Fiume, 11, Fiume, 1993, p. 35-42.
79. "Bibliografija radova Petra Strčića iz arhivske oblasti" [Bibliografia dei lavori di Petar Strčić nel campo dell'archivistica], *Vjesnik Povijesnog arhiva Rijeka*, Fiume, vol. XXXII.-XXXIV, 1993, p. 197-217.
80. "Istra: posebnosti i općehrvatski kontekst" [Istria: le specificità e il contesto generale croato], *Društvena istraživanja* [Ricerche sociali], Zagabria, 1993, II, 6-7, p. 567-568.
81. "Rovinj: Fragmenti za povijesni portret grada" [Rovigno: Frammenti per il ritratto storico della città], in: *Rovinj-Rovigno* (monografia), Zagabria, 1994, p. 7-15.
82. "Itinerar istarskih tisućljeća" [Itinerario dei millenni istriani], Catalogo per la mostra *Dva tisućljeća pisane riječi u Istri* [Due millenni della parola scritta in Istria], Pola, 1994, p. 33-36.
83. "'Prašina povijesti i civilizacijska dostignuća'" [La polvere della storia e i conseguimenti di civiltà], in: *Istra: tirkizni sjaj kristala* [Istria: lo splendore turchese del cristallo], Pola, 1994, p. 8-23.
84. "Bužeština, Istra, Europa. Uz dvadeset svezaka 'Buzetskog zbornika'" [Il Pinguentino, l'Istria e l'Europa. In occasione dei venti volumi della 'Miscellanea pinguentina'], BZ, libro 20 (1995), p. 5-6.
85. "Biskupska vizitacija u južnoj Istri" [Visita pastorale del vescovo nell'Istria meridionale], *Istarska Danica 2000.*, cit., 1999, p. 138-143.
86. "Jadransko priobalje: reporterski zapisi i romantične vizije Charlesa Yriarte" [La costa adriatica: scritti di cronaca e visioni romantiche di Charles Yriarte], in *Istra & Dalmacija*, Zagabria, 1999, p. 5-9.
87. "Epistolarno svjedočanstvo o monsinjoru Boži Milanoviću (Uz 110. obljetnicu rođenja i 20. obljetnicu smrti karizmatičnog Istranina)" [Testimonianza epistolare su monsignor Božo Milanović (In occasione dei 110 anni dalla nascita e dei 20 anni dalla morte del carismatico istriano)], *Forum*, cit., an. XXXIX, libro LXXII., 2000, n. 1-3, p. 226-245.
88. "Na velikoj livadi duha cvijeće natkriljuje prostor i nadvisuje ljude, Esej o knjizi Giulija Ghirardija: *Anime di confine*" [Nel grande prato dello spirito il fiore supera lo spazio e sovrasta gli uomini, Saggio sul libro di Giulio Ghirardi: "Anime di confine"], Roma, 1999, 317 p., *Forum*, cit., an. XXXIX, libro LXXII., 2000, n. 7-9, p. 1117-1124.

89. “Predgovor knjizi Stipana Trogrlića: ‘Katolički pokret u Istri 1895.-1914.’” [Prefazione al libro di Stipan Trogrlić: “Il movimento cattolico in Istria 1895-1914”, Università di Zagabria, Hrvatski studiji – Studia croatica, Collana “Povijest”, Zagabria, vol. 3, 2000, p. 9-14.
90. “L’Istria – una regione tra realtà e finzione”, *Most / Il Ponte*, Rivista Letteraria croata, Zagabria, 2000, 1-4, p. 219-232.
91. “‘Zlokobne tajne’ jedne Labinjanke godine 1752.: Istarski slučaj i europski kontekst ‘kontrolne začeca’” [‘I nefasti segreti di un’albionese nell’anno 1752: Il caso istriano e il contesto europeo di ‘controllo della fecondazione’], *Franina i Jurina - Istarski kalendar za 2002.*, cit., 2001, p. 136-139.
92. “Hrvatske mediteranske sudbine” [Destini croati mediterranei], *Istarska Danica 2002.*, cit., 2001, p. 99-103.
93. “Istra u djelu akademika Luje Margetića” [L’Istria nell’opera dell’accademico Lujo Margetić], *Rijeka*, Fiume, an. VI., vol. 1, 2001, p. 37-45.
94. “Bljesak duha i vjere: Elena Cornaro Piscopia” [Splendore di spirito e fede: Elena Cornaro Piscopia], *Istarska Danica 2003.*, cit., p. 149-154.
95. “Pučka memorija postala ‘službena’ povijest” [La memoria popolare è diventata ‘storia ufficiale’], *Franina i Jurina, Istarski kalendar za 2003.*, cit., 2002, p. 142-145.
96. “Ekscentrični Ive Šestak iz Bresta: Arhivski kroki o jednome istarskome gorštaku iz druge polovice XVIII. stoljeća” [L’eccentrico Ive Šestak di Olmeto: Schizzi d’archivio su un montanaro istriano della seconda metà del XVIII secolo], *Franina i Jurina, Istarski kalendar za 2004.*, cit., 2003., p. 167-170.
97. “Istra od 6. do 10. stoljeća” [L’Istria dal VI al X secolo], in *Povijest Hrvata. Prva knjiga: Srednji vijek* [Storia dei Croati. Libro primo: Il Medio evo] (red. Franjo Šanjek), Zagabria, 2003, p. 115-134.
98. “Istra od 12. do 15. stoljeća” [L’Istria dal XII al XV secolo], in *Povijest Hrvata. Prva knjiga: Srednji vijek* [Storia dei Croati. Libro primo: Il Medio evo] (red. Franjo Šanjek), Zagabria, 2003., p. 371-376.
99. “Uvod u čitanje: na poprištu politike i znanosti: zapisi uz jednu intelektualnu biografiju” [Introduzione alla lettura: sulla scena della politica e della scienza: scritti su una biografia intellettuale], in Nevio Šetić, *Istarski razgovori ili prilog viziji razvitka modernoga hrvatskoga društva u Istri* [Dialoghi istriani o contributo alla visione di sviluppo di una moderna società croata in Istria], Zagabria, 2003, p. 5-8.
100. “Neke arhivske vijesti o samostanu Male braće na otočiću Verudi” [Alcune notizie d’archivio riguardo al convento dei minoriti sull’isolotto di Veruda], *Istarska Danica 2005.*, cit., 2004, p. 144-149.
101. “Fajlovi fantomskih memorabilija” [File di memorie fantomatiche], *Fantom slobode* [Il fantasma della libertà], Zagabria, 2004, 3, p. 86-131.
102. “Stočarski sukobi u XVI. stoljeću: o ‘presadivanju’ granice i ‘kolčanju’ međa na planini Dober dol na Čičariji 1572. godine” [Conflitti tra pastori nel XVI secolo: sullo ‘spostamento’ dei confini e il ‘picchettaggio’ dei confini sul monte Dober dol in Ciciaria], *Kalendar Franina i Jurina za 2005.*, cit., p. 117-121.
103. “Uspon na vrletnu ruševinu grada Filipa Macića” [Arrampicata sulle ripide rovine della città di Filip Mačić], in *Gradovi i obzori: Putopisni zapisi suvremenih hrvatskih autora iz Istre* [Città e orizzonti: Scritti di viaggio di autori croati contemporanei dell’Istria], (redattore Boris Domagoj Biletić), Pola, 2006, p. 115-121.

104. “Od bodulske zavičajne odskočnice do historiografije sveopćega: kroki-portret Petra Strčića, hrvatskog povjesničara o 70. godini života” [Dal trampolino di lancio della patria bodola fino alla storiografia universale: schizzo-ritratto di Petar Strčić, storico croato per i suoi 70 anni di vita], *Rijeka*, cit., an. XI., 2006, vol. 2, p. 43-54.
105. “Otok Veruda – hospicij i stražarnica koncem XVIII. stoljeća” [L'isola di Veruda – ospizio e guardiola alla fine del XVIII secolo], *Istarska Danica 2009.*, cit., 2008, p. 100-102.

### **Segnalazioni sul lavoro scientifico e le opere del professor emerito Miroslav Bertoša (scelta)**

1. Ladislav Žimbrek, “Poletovi nagrađeni suradnici: Miroslav Bertoša” [I collaboratori premiati di Polet: Miroslav Bertoša ], *Polet*, cit., III, 1956, 7, p. 425-426.
2. “Mario Mikolić, ”Doprinos hrvatskoj historiografiji“ [Contributo alla storiografia croata], *Dometi*, cit., V, 1972, n. 5-6, p. 116-119.
3. Jaroslav Šidak, “O nekim priložima Miroslava Bertoše povijesti Istre u XVI.-XX. stoljeću” [In merito ad alcuni contributi di Miroslav Bertoša alla storia dell'Istria XVI-XX secolo], *HZ*, XXV-XXVI, 1972-1973, p. 560-562.
4. Giacomo Scotti, “Un saggio storico di Miroslav Bertoša: Il Prostimo nel 1921. Il movimento antifascista dei contadini nell'Istria sud-orientale”, *Quaderni del Centro di Ricerche Storiche*, Rovigno, vol. V (1973), p. 438-442.
5. Giuseppe Rossi Sabatini, “Rassegna degli studi storici istriani editi in Italia nell'ultimo decennio 1965-1975”, *ACRSR*, vol. VII (1976-1977), p. 161-201 (Segnala anche le opere di M. Bertoša.)
6. Daniel Načinović, “Na putu vjerodostojnih valorizacija. Razgovor s Miroslavom Bertošom” [Sulla via di valorizzazioni attendibili. Intervista a Miroslav Bertoša], *Glas Istre – Novi list*, cit., 17 e 18 febbraio 1979, p. 9.
7. Giacomo Scotti, “La storia dei campanili. *Tempo istriano passato* di Miroslav Bertoša”, *Panorama*, Fiume, XXVIII, 1979, n. 5, 15-31 marzo 1979, p. 34.
8. Darinko Munić, “Znanstveni krug Miroslava Bertoše [Il circolo scientifico di Miroslav Bertoša] (*Istarsko vrijeme prošlo*, Pola, 1978, 336 p.)”, *Istra*, cit., XVII, 1979, 5-6, p. 134-138.
9. Mate Demarin, “Neumorni istraživački duh” [Spirito instancabile di ricercatore], *Školske novine*, cit., XXX, n. 25, 15 giugno 1979.
10. Giulio Cervani, “Gli *Atti* del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno“, *Italjug, Rassegna mensile delle relazioni italo-jugoslave*, Roma, vol. XI, n. 5, ottobre-novembre 1981, p. 26-27.
11. Ignacij Voje, “Društveni razvoj u Hrvatskoj od 16. do početka 20. stoljeća [Lo sviluppo sociale in Croazia dal XVI agl'inizi del XX secolo], Zagabria, *Liber*, 1981., 419 p.”, *Zgodovinski časopis*, [Rivista storica], Lubiana, XXXV, 1981, n. 4, p. 387-389.
12. Giulio Cervani, “Gli *Atti* del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno. Un decennio di attività (1970-1980)“, *Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria*, Trieste, vol. XXIX-XXX (n. s.) (1981-1982), p. 373-392. (sulle opere di M. Bertoša v. p. 380-382).
13. A[lessandro] D[amiani], “Liberare la storiografia dalla mentalità etnocentrica –

L'invito è del dott. Miroslav Bertoša, che scrive sul fenomeno della acculturazione“, *Panorama*, cit., vol. XXXII, 1983, n. 6, p. 32-33.

14. Petar Strčić, “Izvanredan poznavatelj Istre (Miroslav Bertoša, studija u *Problemima sjevernoga Jadrana* [Eccezionale conoscitore dell'Istria (Miroslav Bertoša: saggio in Problematiche dell'Adriatico settentrionale)], vol. 4, Fiume 1982”, *Glas Istre*, cit., XL, n. 195, 23 agosto 1983, p. 11.
15. Petar Strčić, “Miroslav Bertoša, *Pisma i poruke istarskih rektora* [Miroslav Bertoša: Lettere e missive dei rettori istriani], vol. I.: Dal 1607 al 1616, MSHSM, JAZU, Zagabria, 1979”, *HZ*, XXXVI (1), 1983, p. 297-298.
16. Tomislav Raukar, “Istarska obzorja Miroslava Bertoše ili preobrazba povijesnog pisanja“ [Orizzonti istriani di Miroslav Bertoša, ovvero la trasformazione dello scrivere storico], *Istra*, cit., XXIV, 1986, n. 5, p. 30-37 .
17. Ivo Goldstein, “Etos i etnos zavičaja” [Etos ed etnos della patria], *ibidem*, p. 52-55.
18. Darinko Munić, “Istina o istarskom vremenu prošlom za budućnost“ [La verità sul tempo passato istriano per il futuro], *ibidem*, p. 39-45.
19. Giovanni Radossi, “Od istarskog povjesničara do povjesničara Istre: dr. Miroslav Bertoša“ [Da storico istriano a storico dell'Istria: dott. Miroslav Bertoša], *ibidem*, p. 47-50.
20. Josip Miličević, “Na marginama povijesnih radova Miroslava Bertoše: Zapisi jednog etnologa“ [A margine dei lavori storici di Miroslav Bertoša: Scritti di un etnologo], *ibidem*, p. 56-61.
21. Nevio Šetić, “Ako u jednom starom arhivu neki historičar ... : Razgovor s dr. Miroslavom Bertošom“ [Se in un vecchio archivio uno storico... Intervista al dott. Miroslav Bertoša], *ibidem*, p. 63-78.
22. Drago Rokсандić, “Živjeti zajedno [Vivere insieme] (Miroslav Bertoša, *Etos i etnos zavičaja*, Pola-Fiume, 1985.)”, *Nin*, Belgrado, n. 1862, 7 settembre 1986, p. 41.
23. Petar Strčić, “Neprijeporni znanstveni rezultat [Indiscutibili risultati scientifici] (Miroslav Bertoša, *Mletačka Istra u XVI. i XVII. stoljeću*, Pola 1986.)“, *Naša knjiga*, rivista di libri, Zagabria, n. 23-24, 1987, p. 27.-28.
24. Neven Budak, “Miroslav Bertoša, *Jedna zemlja, jedan rat: Istra 1615./1618.*, Pola, 1986”, *HZ*, XL (1), 1987, p. 421-422.
25. Koraljka Leković, “Follie di ordinaria storia. A Pola con Miroslav Bertoša, lo storico alternativo“, *La Voce del popolo*, cit., an. 44, n. 296, 20 dicembre 1988, p. 3.
26. Jasna Čapo, “Miroslav Bertoša, *Etos i etnos zavičaja*, Istra kroz stoljeća, sesta serie, vol. 33, Pola, Abbazia, Fiume 1985, 327 p.”, *Narodna umjetnost*, [Arte popolare] Annuario dell'Istituto per lo studio del folklore, Zagabria, vol. 25 (1988), p. 207-209.
27. Damir Karbić, “Miroslav Bertoša, *Mletačka Istra u XVI. i XVII. stoljeću*, I.-323 p.; II.- 519 p. (Pola 1986.)“, *Zbornik Zavoda za povijesne znanosti Istraživačkog centra JAZU* [Miscellanea dell'Istituto di scienze storiche del Centro di ricerche del JAZU], Zagabria, vol. 15. (1988), p. 136-140.
28. Branislava Tenenti, “*Jedna zemlja, jedan rat: Istra 1615-1618*, Pola 1986., 110 pagg., illustrazioni, grafici e carta; *Mletačka Istra u XVI i XVII stoljeću*, 2 voll., 323 + 519 pagg., grafici, carte e indici“, *Studi Veneziani*, Pisa, n. s., XVI (1988), 1989, p. 316-321.

29. F[ulvio] Salimbeni, "M. Bertoša, Quale paradigma microstorico per un corpo sociale 'moribondo': Storia dell'Istria Veneta e 'nuova storia' (Metodi e ricerche n. s. VII, 2, 1988, p. 71-79)", *Quaderni giuliani di storia*, Trieste, X, 1989, 1, p. 168.
30. A[n-tonio] Trampus, "M. Bertoša, *Zlikovci i prognanici: Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću* (Malviventi e banditi: Brigantaggio sociale in Istria nel XVII e nel XVIII secolo), Pola 1989, 254 p.", *Quaderni giuliani di storia*, cit., X, 1989, 2, p. 355.
31. Roberto Batelli, "Banditismo, anno zero. Presentato in anteprima l'ultimo libro di Miroslav Bertoša 'malviventi e malfattori'", *La Voce del popolo*, cit., anno 46, n. 15, 19 gennaio 1990, p. 3.
32. Drago Roksandić, "Povijest banditizma [Storia del banditismo] (Miroslav Bertoša, *Zlikovci i prognanici*", *Danas*, cit., IX, n. 428, 1 maggio 1990, p. 46.
33. Trpimir Macan, "Dubrovnik, Zagreb, Istra [Ragusa, Zagabria, Istria] (M. Bertoša, *Zlikovci i prognanici* [...]), Pola 1989", *Marulić*, cit., XXIII, 1990, n.2, p. 260-261.
34. Dragan Velikić, "Miroslav Bertoša: *Zlikovci i prognanici*, Pola 1989.", *Književna kritika*, [Critica letteraria], Rivista per le questioni letterarie ed estetiche, Belgrado, XXI, 1990, n. 2, p. 207.
35. Vasko Simoniti, "Miroslav Bertoša, *Zlikovci i prognanici: Socijalno razbojništvo u Istri u 17. i 18. stoljeću*, Pola, 1989, 254 p.", *Zgodovinski časopis*, cit., an. 44, 1990, n. 2, p. 311-312.
36. Darko Darovec, "Marginalne skupine družbe v zgodovini [Gruppi marginali nella storia] (Bertoša Miroslav, *Zlikovci i prognanici: Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću*, Pola 1989)", *Primorska srečanja* [Incontri litoranei], Rivista di studi sociali, economia e cultura, Idria-Capodistria-Nuova Gorizia, an XV, n. 110, 1990, p. 515.-517.
37. Davor Dukić, "Na margini domaće historiografije [Ai margini della storiografia nostrana] (Miroslav Bertoša, *Zlikovci i prognanici: Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću*, Pola 1989.)", *Quorum*, Rivista di letteratura, Zagabria, n. 5/6, 1990, p. 396-398.
38. Neven Budak, "Miroslav Bertoša: *Zlikovci i prognanici* [Verberecher und Verbannte], Pola 1989.", *Österreichische Zeitschrift für Geschichtswissenschaften*, Vienna, II, 1991, n. 1, p. 126-127.
39. Neven Budak, "Der Schatten des Banus. Geschichtswissenschaft und neuer Nationalismus in Kroatien", *Österreichische Zeitschrift für Geschichtswissenschaften*, cit., II, 1991, n. 1 (sull'opera di M. Bertoša a p. 98).
40. Drago Roksandić, "Istarsko razbojništvo u europskom historiografskom obzoru [Il banditismo istriano sull'orizzonte storiografico europeo] (Miroslav Bertoša, *Zlikovci i prognanici: Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću*, Pola 1989.)", *Istra*, cit., an. XXIX, n. s., 1991, vol. 119, n.1-2, p. 108-109.
41. Vasko Simoniti, "Miroslav Bertoša, *Jedna zemlja, jedan rat (Istra 1615./1618.)*, Pola, 1986, 112 p.", *Zgodovinski časopis*, cit., an. 45, 1991, n. 4, p. 674-676.
42. Lovorka Čoralić, "Miroslav Bertoša, *Zlikovci i prognanici (Socijalno razbojništvo u Istri u XVII. i XVIII. stoljeću)*, Pola 1989., 254 p.", *Radovi Zavoda za hrvatsku povijest*, cit., vol. 24 (1991), p. 293-294.
43. Lovorka Čoralić, "Istra između zbilje i fikcije" [Istria tra realtà e finzione], *Annales*, Capodistria, an. 4, 1994, n. 5, p. 290-291.
44. Tanja Štambuk, "Dr. Miroslav Bertoša dobitnik državne nagrade za znanstveni

rad *Bartol Kašić: Život posvećen korijenima istarske multikulture*” [Al dott. Miroslav Bertoša il premio nazionale per il lavoro scientifico *Bartol Kašić: Una vita dedicata alle radici della multiculturalità istriana*], *Glas Istre*, cit., LI, n. 145, 1. giugno 1994., p. 15.

45. “Dodijeljene nagrade za znanstvenoistraživački rad za 1993. godinu, Nagradom Bartol Kašić nagraduje se dr. Miroslav Bertoša, znanstveni savjetnik Hrvatske akademije znanosti i umjetnosti u Zagrebu, za značajnu znanstvenu djelatnost na području humanističkih znanosti, posebno povijesnih znanosti” [Consegnati i premi per il lavoro scientifico e di ricerca nel 1993. Il premio Bartol Kašić è assegnato al dott. Miroslav Bertoša, consulente scientifico dell’Accademia croata delle arti e delle scienze, per l’importante opera scientifica nel campo delle scienze umanistiche, in particolare delle scienze storiche], *Most / Il Ponte*, cit., n. 10, 10 giugno 1994.
46. Alessio Radossi, “La Croazia ha nominato il console: Uno storico istriano rappresenterà Zagabria”, *Il Piccolo*, Trieste, anno 114, n. 113, sabato, 20 maggio 1995, p. 12.
47. Alessandro Damiani - Marino Sterle, “Svjetionik na raskršću” [Faro all’incrocio], *Jurina i Franina*, cit., vol. 59, inverno 1995, p. 12-17.
48. Branko Fučić, “Povjesničar Miroslav Bertoša: O 60. obljetnici života [Lo storico Miroslav Bertoša: Nel 60.mo anniversario di vita], *Kolo*, cit., VIII, autunno 1998, n. 3, p. 18-23.
49. Lovorka Čoralić, “Miroslav Bertoša, *Izazovi povijesnog zanata: lokalna povijest i sveopći modeli*, [Miroslav Bertoša, Sfide del mestiere di storico: storia locale e modelli universali] Zagabria, 2002, 411 p.”, *Croatica Christiana Periodica*, cit., an. XXVI., n. 51 (2003), p. 208-213.
50. Nenad Vekarić, “Miroslav Bertoša, *Izazovi povijesnog zanata: Lokalna povijest i sveopći modeli*, Zagabria, 2002, 411 p.”, *Anali Zavoda za povijesne znanosti Hrvatske akademije znanosti i umjetnosti u Dubrovniku* [Annali dell’Istituto per le scienze storiche dell’Accademia croata delle scienze e delle arti a Ragusa], Zagabria-Ragusa, vol. XLI (2003), p. 305-306.
51. Barbara Matejčić, “Ljudi su arhiv u pokretu: Miroslav Bertoša, povjesničar i autor knjige *Kruh, mašta & mast*” [Le persone sono un archivio in movimento: Miroslav Bertoša, storico e autore del libro “Pane, fantasia & grasso”], *Vjesnik*, cit., 15 e 16 settembre 2007, p. 54-55.
52. Ivana Vranješ, “Zavičajne uspomene” [Ricordi patriottici], *Glas Koncila*, Zagabria, an. XLVI, n. 43, 28 ottobre 2007, p. 27.
53. Dragutin Pavličević, “Prošlost pripada svima: Miroslav Bertoša, Povjesničar i autor knjige *Kruh, mašta & mast*, [La storia appartiene a tutti: Miroslav Bertoša, storico e autore del libro Pane, fantasia & grasso], Durieux, Zagabria 2007”, *Školske novine*, cit., n. 34, 30 ottobre 2007, p. 11.
54. Helena Sablić Tomić, “Skriveni slojevi prošlosti [Strati nascosti del passato] (Miroslav Bertoša, *Kruh, mašta & mast*, Zagabria 2007”, *Vjesnik*, cit., 23 ottobre 2007, p. 23.
55. Viviana Car, “Università di Fiume, iniziativa dell’associazione degli studenti ‘Malleus’: La volontà di promuovere il dialogo costruttivo tra gli storici delle due sponde dell’Adriatico”, *La Voce del popolo*, cit., giovedì, 20 marzo 2008, p. 17.
56. Elis Deghenghi Olujić, “Znakovi u tkivu vremena” [Segnali nel tessuto del tempo], *Vijenac*, an. XVI., n. 374, 3 luglio 2008, p. 10.

57. Kristijan Benić, “Umjetnička duša hrvatske historiografije: svečanim skupom u Rijeci obilježen 70. rodendan Miroslava Bertoše” [L’anima artistica della storiografia croata: con un convegno solenne a Fiume celebrato il 70.mo compleanno di Miroslav Bertoša], *Glas Istre*, cit., 6 novembre 2008, p. 22.
58. Kristijan Benić, “Priče iz arhiva nadmašuju najmaštovitija književna djela: Miroslav Bertoša, povjesničar i novoizabrani profesor emeritus, nakon 45 godina rada odlazi u mirovinu” [Le storie d’archivio superano le opere letterarie più fantasiose: Miroslav Bertoša, storico e neoletto professore emerito, dopo 45 anni di servizio si ritira in pensione], *Glas Istre*, cit., 23 novembre 2008, p. 2.-3.
59. Branislav Glumac, “Povratak i literaturi: Miroslav Bertoša: *Kruh, mašta & mast* [Ritorno alla letteratura: Miroslav Bertoša: Pane, fantasia & grasso], Zagabria, 2008, *Književna republika*, rivista per la letteratura, Zagabria, an. VI, n. 11-12 (2008), p. 205-206.

**SAŽETAK:** *PROF. EMERITUS MIROSLAV BERTOŠA: BIOBIBLIOGRAFIJA* – Prof. dr. sc. Miroslav Bertoša javio se u znanstvenim i stručnim edicijama u trenutku kada je prva poslijeratna generacija istarskih intelektualaca već objavljivala svoje znanstveno-istraživačke rezultate utemeljene na dubljem, sustavnijem i svestranijem proučavanju istarske prošlosti. Tim se nastojanjima priključio tako da je svoje zanimanje usmjerio na razdoblje od početka 16. do konca 18. stoljeća, naslutivši da su se upravo tada odigrali oni procesi koji će Istru učiniti osebujnim prostorom najzapadnijeg prostiranja hrvatskog etnosa.

Miroslav Bertoša istodobno je veliku pozornost posvećivao i mnogim drugim interdisciplinarnim, multidisciplinarnim područjima koja se dotiču ili prožimaju s historiografijom. Stečenim teorijskim znanjem i smislom za praktičnu primjenu novih pristupa istraživanju prošlosti, Bertoša je kao rijetko tko u hrvatskoj povijesnoj znanosti modernizirao historiografske postupke.

Valja također istaknuti činjenicu da, po općem sudu znanstvene javnosti, Bertoša spada u izvanredno dobre poznavatelje francuske škole *Anales*, povijesne literature, napose one u Francuskoj i susjednoj Italiji, koja se smatra promicateljskom i avangardnom. Ta plodonosna nastojanja on već desetljećima uspješno unosi u hrvatsku povijesnu znanost. Spomenuta su nastojanja vidljiva u svim Bertošinih znanstvenim radovima. Po mnogim je sadržajnim sastavnicama i pristupnim metodološkim odrednicama u nas vjerodostojni inovator.

Više je godina surađivao kao kolumnist u Glasu Istre. Bio je prvi generalni konzul Republike Hrvatske u Trstu.

Predavao je i/ili predaje na sveučilištima u Zagrebu, Puli, Rijeci, i Dubrovniku.

Miroslav Bertoša za intenzivnu, plodnu i kvalificiranu znanstvenu, kulturnu, javnu i društvenu djelatnost dobitnik je niza nagrada i javnih priznanja. Sveučilište "Jurja Dobrile" (Pula) proglasio ga je 2008. svojim profesorom emeritusom. Na kraju biografije data je opširna bibliografija njegovih djela, eseja, priloga i članaka.



**POVZETEK: ZASLUŽNI PROFESOR MIROSLAV BERTOŠA: BIOBIBLIOGRAFIJA** – Miroslav Bertoša se je pojavil v znanstvenih in specializiranih revijah, ko je prva povojna generacija istrskih intelektualcev že objavljala izsledke svojih znanstvenih raziskav, ki so temeljile na bolj poglobljenem, metodičnem in vsestranskem študiju istrske preteklosti. Bertoša se je tem težnjam priključil, svoje zanimanje pa je usmeril v obdobje med 16. in 18. stoletjem, saj je presodil, da so se ravno v tem času odvijali procesi, zaradi katerih je Istra kasneje postala svojevrstno območje, na katerem je prišlo do največje širitve hrvaške etnične skupine proti zahodu. Miroslav Bertoša je veliko pozornosti namenil tudi drugim interdisciplinarnim in multidisciplinarnim področjem, ki se dotikajo oziroma so prežeti z zgodovinopisjem. Zahvaljujoč pridobljenemu teoretičnemu znanju in občutku za praktično uporabo novih pristopov pri študiju zgodovine, je Bertoša posodobil zgodovinopisne postopke, kot le malokateri hrvaški strokovnjak s področja zgodovinskih znanosti.

Bertoša se uvršča med odlične poznavalce francoske šole zgodovinarjev okrog revije *Annales*, kakor tudi bibliografskih zgodovinskih virov, predvsem tistih v Franciji in bližnji Italiji, ki so na tem področju veljali za avantgardne. Zgoraj navedeni pristop je opazen v vseh znanstvenih delih Miroslava Bertoše. Po vsebini svojih del in po metodološkem pristopu je v naši deželi verodostojen inovator. Njegovo znanstveno in raziskovalno delo se odlikuje ne samo po izredni plodnosti, temveč tudi po odkrivanju novih zgodovinopisnih področij in po novi rahločutni interpretaciji preteklosti. Zanj sta poleg tega značilna ustvarjalna življenjska sila in želja po novih spremembah.

Dolga leta je kot kolumnist sodeloval pri časopisu *Glas Istre*. Bil je prvi konzul Republike Hrvaške v Trstu. Poučeval je in poučuje na univerzah v Zagrebu, Pulju, Reki in Dubrovniku.

Za svoje intenzivno, plodno in strokovno znanstveno, kulturno, javno in družbeno delovanje je prejel vrsto priznanj. Univerza Juraja Dobrile v Pulju mu je leta 2008 dodelila naziv "zaslužni profesor".

Biografskim podatkom sledi obširna biografija del, razprav, prispevkov in člankov, ki jih je objavil M. Bertoša.